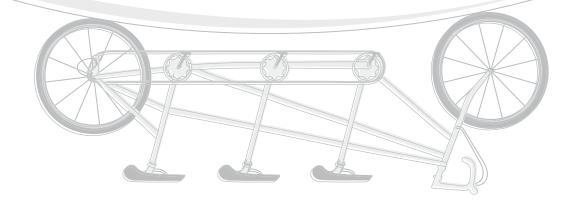
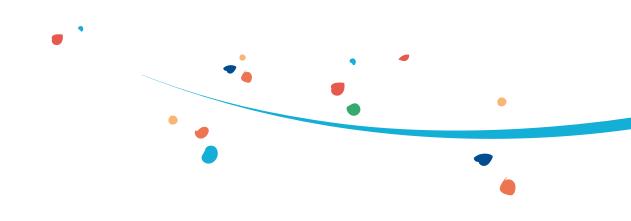
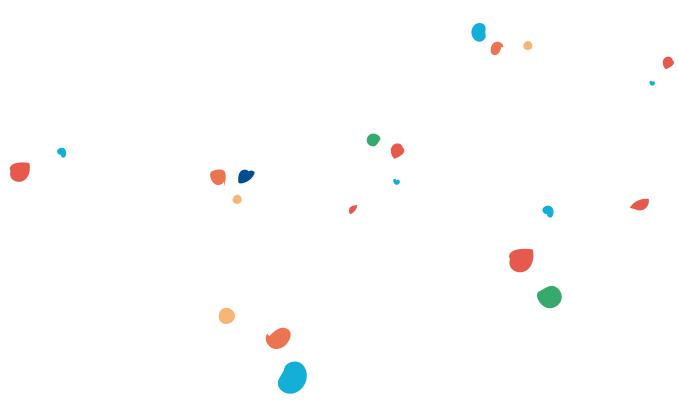


- La Cooperazione territoriale europea
 - 2014-2020 in Italia









Finito di stampare a settembre 2017

Indice

•			• •
COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA 2014-2020		COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE 2014-2020	
Programma Italia-Austria	10	Programma Adrion	32
Programma Italia-Croazia	12	Programma Alpine Space	34
Programma Italia-Francia Alcotra	14	Programma Central Europe	36
Programma Italia-Francia Marittimo	16	Programma Mediterranean (MED)	38
Programma Italia-Malta	18		
Programma Italia-Slovenia	20	COOPERAZIONE INTERREGIONALE 2014-2020)
Programma Italia-Svizzera	22		40
Programma Grecia-Italia	24	Espon 2020	40
Programma ENI CBC Italia-Tunisia	26	Interreg Europe	42
•	-	Interact III	44
Programma ENI CBC MED	28	Urbact III	46

30

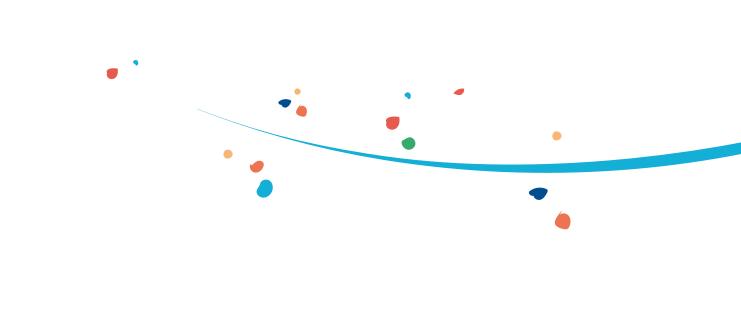
Cooperazione territoriale e politiche di coesione | di Maria Ludovica Agrò e Vincenzo Donato

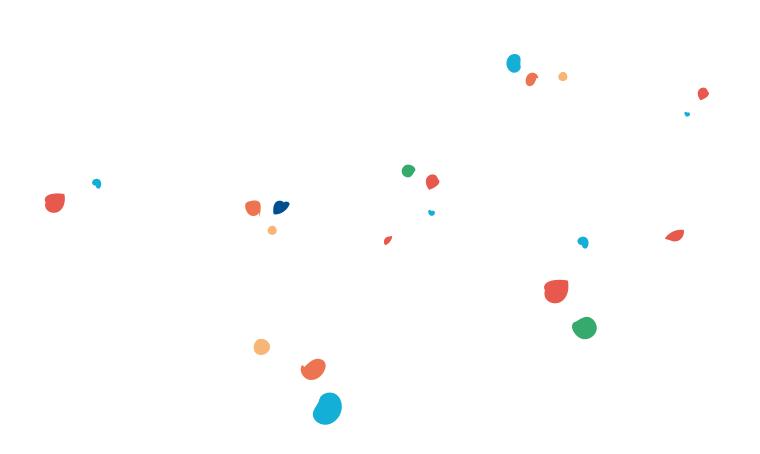
Per andare più lontano bisogna correre insieme | di Alberto Versace e Paolo Galletta

Programma IPA II CBC Italia-Albania-Montenegro

5

7





Cooperazione territoriale e politiche di coesione

Maria Ludovica Agrò / Direttore Generale - Agenzia per la Coesione Territoriale

Vincenzo Donato / Capo Dipartimento per le Politiche di Coesione - Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il miglioramento della qualità della vita dei cittadini, l'innalzamento dei livelli dei servizi e degli standard qualitativi dei centri urbani e il supporto alla creazione di condizioni per l'attrazione e lo sviluppo di investimenti di medio e lungo termine sono elementi imprescindibili che orientano le scelte strategiche delle politiche di coesione sia nella fase della programmazione, sia attraverso azioni dirette a imprimere efficacia e qualità nell'attuazione delle stesse, compito quest'ultimo cui, con la riforma del 2013, è stata chiamata l'Agenzia per la Coesione Territoriale.

Al perseguimento delle scelte strategiche si accompagna l'esigenza di partire dai territori per incoraggiare la coesione tra Istituzioni locali e cittadini al fine di favorire una maggiore fiducia e migliorare il rapporto tra e con le Istituzioni e contribuire, cosi, a promuovere progetti condivisi che abbiano un elevato grado di qualità e siano capaci di innescare dinamiche di sviluppo durature e sostenibili. Questa esigenza è tanto più sentita allorquando i confini amministrativi possono rappresentare un ostacolo ad un armonico sviluppo territoriale.

Il perseguimento degli obiettivi di sviluppo può avvalersi di uno strumento di notevole impatto, rappresentato dai **Programmi di cooperazione territoriale**, ai quali l'Italia partecipa in maniera significativa, tenuto conto della sua particolare posizione geografica, che la colloca al centro del Mediterraneo ed in continuità geografica con l'Europa Continentale ed i Balcani occidentali.

I 19 Programmi di cooperazione, nei quali l'Italia è coinvolta, sono una rappresentazione evidente di questa speciale condizione, che non è solo di natura fisica, ma ne esprime le più intime convinzioni

in tema di cooperazione tra Istituzioni nazionali e i diversi livelli di governo. Il perseguimento della cooperazione tra i diversi territori rappresenta l'impegno che le strutture della coesione, Dipartimento per le politiche di coesione e Agenzia per la Coesione Territoriale, hanno fatto propri per favorire, supportare e accompagnare processi di crescita ed integrazione tra i Paesi Membri dell'Unione europea e tra questi e i Paesi in fase di pre-adesione e quelli della sponda sud del Mediterraneo.

Il percorso non è certo semplice, soprattutto perché molto legato alla capacità degli attori coinvolti (europei, nazionali e locali) di individuare e condividere soluzioni per la promozione dello sviluppo e la rimozione degli ostacoli, anche amministrativi, che si frappongono alla crescita condivisa di comunità territoriali rese distinte dalla presenza di confini nazionali. Il rilevante impegno dell'Italia è ulteriormente testimoniato dall'affidamento a Regioni e Province autonome italiane dei compiti di 10 delle 19 Autorità di Gestione. Il Dipartimento e l'Agenzia le affiancano per garantire la corretta gestione dei Programmi, il necessario raccordo e coinvolgimento con le altre regioni coinvolte, la promozione di progettualità qualificata basata su partenariati d'eccellenza.

Con tale spirito e promuovendo una sempre maggiore collaborazione istituzionale tra i diversi livelli di governo, il Dipartimento e l'Agenzia si apprestano a fornire il proprio contributo, affinché possano essere confermati e rafforzati i temi legati alla cooperazione e, cosi, offrire ai cittadini dei territori interessati le migliori opportunità per una crescita coesa e sostenibile.

Attuazion

dei Programmi di Cooperazione Territoriale 2014-2020 2014 2015 2016 2017 2018 2019 2020 **PROGRAMMI CTE** Transfrontaliera **Transfrontaliera Transnazionale** Interregionale esterna **BANDI PUBBLICATI AVVISI RELATIVI A PROPOSTE PROGETTUALI** cooperazione cooperazione cooperazione transfrontaliera transnazionale interregionale PROGETTI APPROVATI 632 **PROPOSTE PROGETTUALI APPROVATE PROJECT PARTNER PROJECT PARTNER ITALIANI** PROJECT PARTNER ITALIANI **LEAD PARTNER ITALIANI**

Per andare più lontano, bisogna correre insieme.

Alberto Versace / Direttore Area Progetti e Strumenti - Agenzia per la Coesione Territoriale

Paolo Galletta / Dirigente Ufficio 6 Programmi Operativi di Cooperazione Territoriale Cofinanziati, Attività Internazionale, Cooperazione bilaterale

Area Progetti e Strumenti Agenzia per la Coesione Territoriale

La Giornata della Cooperazione Europea si celebra ogni anno il 21 settembre e l'Agenzia per la Coesione Territoriale, nel 2017, in occasione della sesta edizione, organizza, per la prima volta in Italia, un evento a livello nazionale, per mettere a confronto Istituzioni nazionali e regionali, italiane ed europee, Autorità di gestione e Segretariati tecnici di Programmi di Cooperazione, sui temi quali il mainstreaming, il Mediterraneo, le strategie macroregionali e la politica di coesione post 2020. Sarà anche l'occasione per dare visibilità contestualmente ai 19 Programmi di Cooperazione a partecipazione italiana a beneficio dei cittadini.

Perché un evento nazionale per celebrare la Giornata della Cooperazione Europea?

Come recita lo slogan della sesta edizione, "per andare più lontano, bisogna correre insieme", unendo gli sforzi, condividendo i percorsi e individuando nuove mete.

In un **contesto europeo** segnato dagli effetti perduranti delle crisi economica, finanziaria e migratoria e dinanzi alle nuove sfide pressanti che richiedono una risposta europea quali la sicurezza e la lotta al cambiamento climatico, la **Cooperazione** diventa lo strumento sempre più fondamentale per la gestione delle relazioni interne ed esterne ai confini dell'UE.

Rispetto al presente e alle scelte future, la Cooperazione europea deve essere strettamente interconnessa a **tre elementi chiave**:

- la conoscenza, che è la base per promuovere e rendere evidenti gli obiettivi, le performance ed i risultati;
- la sinergia, che è la modalità più adeguata per incrociare informazioni, relazioni, filiere e politiche;

l'integrazione, che favorisce l'attenzione verso le specificità dei territori, nonché la convergenza verso strategie condivise e di maggiore impatto.

L'intento dell'Agenzia per la Coesione Territoriale è promuovere e favorire tutti questi aspetti e l'organizzazione della Giornata della Cooperazione Europea rappresenta una tappa rilevante di questo processo, che non si esaurisce con la data del 21 settembre, ma anzi proseguirà attivamente nei mesi futuri.

A livello nazionale italiano è stato creato, sulla base dell'Accordo di Partenariato, un Gruppo di Coordinamento Strategico per la CTE. Nell'ambito delle attività del Gruppo, nell'autunno 2017 sarà rilasciato un Report di sintesi sulla partecipazione dell'Italia ai Programmi CTE.

L'Agenzia assume inoltre il ruolo di Unità di Gestione del **Programma complementare di azione e coesione CTE 2014-2020**, che per la prima volta assegna risorse nazionali, a valere sul Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987, per contribuire al coordinamento ed alla *governance* nazionale dei Programmi CTE.

L'Agenzia, inoltre, sta cercando di dare maggiore impulso all'implementazione di attività di analisi, di monitoraggio e di valutazione, anche mediante l'implementazione di un sistema informativo dei dati relativi ai programmi/progetti CTE a partecipazione italiana.

Mi auguro che questa giornata possa fornire spunti e riflessioni importanti per rafforzare ed accrescere il più possibile il valore della Cooperazione.

dei Programmi di Cooperazione Territoriale 2014-2020

0 ERDF Cross-border cooperation programmes 2014-2020

Mappa delle aree dei programmi di cooperazione transfrontalieri 2014-2020 cofinanziati dal FESR (Fonte: DG Regio)



Mappa delle aree dei programmi di cooperazione transnazionale 2014-2020 cofinanziati dal FESR (Fonte: DG Regio).

In evidenza i quattro Programmi di cooperazione transnazionale a partecipazione italiana

I Programmi 2014-2020





Italia.Austria 2014-2020





FUROPEAN UNION

Autorità di Gestione (ITALIA)

Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige Ripartizione Europa

Indirizzo ADG

Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige Ripartizione Europa

Via Conciapelli 69 - I-39100 Bolzano - Italia

Telefono

+39 0471 413160

Sito web

www.interreg.net

gs-sc@provincia.bz.it

Area di eleggibilità

Popolazione: 5,5 milioni di abitanti Estensione territoriale: 50.000 km²

Stati Partner e relative regioni eleggibili

Italia: Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige; Regione Veneto (Province Belluno, Treviso e Vicenza); Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Province di Udine, Gorizia, Pordenone e Trieste); Austria: Land Tirolo (Innsbruck, Tiroler Oberland, Tiroler Unterland, Außerfern e Osttirol); (Land Carinzia: Klagenfurt-Villach, Oberkärnten e Unterkärnten); Land Salisburgo (Lungau, Pinzgau-Pongau, Salisburgo e dintorni)

Dotazione finanziaria

€ 98.380.352 di cui 82.238.866 FESR

Ripartizione della dotazione finanziaria

Asse 1 - € 27.688.615

Asse 2 - € 29.270.495

Asse 3 - € 20.172.711

Asse 4 - € 15.443.435

Asse 5 - € 5.8050.096

Assi di intervento

Asse 1 - Ricerca e innovazione

Asse 2 - Natura e cultura

Asse 3 - Itituzioni

Asse 4 - CLLD-Sviluppo regionale a livello locale

Asse 5 - Assistenza tecnica

Obiettivi specifici

Asse 1:

- 1. Rafforzamento delle capacità per la ricerca e l'innovazione nei settori chiave delle economie regionali attraverso la collaborazione transfrontaliera degli enti di ricerca
- 2. Promuovere gli investimenti in R&I rafforzando la cooperazione transfrontaliera tra imprese e istituti di ricerca
- 3. Miglioramento della base di innovazione per le imprese nell'area di programma

Asse 2:

4. Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale

Asse 3:

• 5. CTE Rafforzamento della collaborazione istituzionale transfrontaliera in ambiti centrali dell'area di programma

Asse 4:

6. Rafforzamento dell'integrazione e dell'auto-responsabilità locale nell'area strettamente di confine attraverso la strategia transfrontaliera secondo l'approccio CLLD

Asse 5

7. AT Efficiente ed efficace attuazione del programma

Il Programma in sintesi

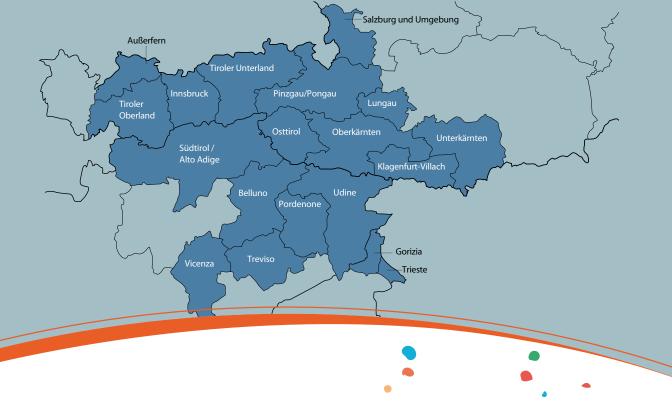
Il Programma promuove lo sviluppo equilibrato e sostenibile e l'integrazione armoniosa nell'area di confine tra Italia e Austria. Il Programma è finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e da contributi pubblici nazionali per un totale di 98 milioni di euro. Con questi fondi, il Programma promuove progetti di cooperazione italiana-austriaca nel campo della ricerca e innovazione, natura e la cultura, espansione delle competenze istituzionali e lo sviluppo regionale a livello locale

Risultati attesi

Scopo principale è il rafforzamento della cooperazione territoriale e il mantenimento della qualità della vita e della competitività nell'area di confine. Tali obiettivi saranno raggiunti attraverso azioni mirate a superare le barriere date ai confini, alla creazione di nuove sinergie transfrontaliere, all'incremento dell'attrattività dei territori, alla crescita regionale in un'ottica sostenibile e al raggiungimento di alti livelli di termini di occupazione, produttività e coesione sociale

Temi o parole chiave

territoriale; Rafforzamento cooperazione Mantenimento qualità della vita; Rafforzamento competitività nell'area di confine; Creazione nuove sinergie transfrontaliere; Incremento attrattività dei territori; Crescita regionale soste-



nibile; Alti livelli di occupazione, produttività e coesione sociale; CLLD

N. progetti ammessi

Asse 1: 21 Asse 2: 13

Asse 3: 5

Asse 4: 4 Strategie CLLD, 1 progetto medio, 11 progetti piccoli

Asse 5: 7

N. partner coinvolti

221

N. di partner italiani

135 di cui 46 capofila

Esempi di progetti 2014-2020

Agedesign

Il progetto affronta il problema dell'invecchiamento della società. Il progetto consiste in un'attività congiunta di ricerca (Veneto-Salisburgo) finalizzata a definire, sviluppare e testare nuovi "design concept" di prodotti e servizi per persone che invecchiano

TopValue

Il progetto attua misure contro la scarsa competitività dei prodotti tradizionali di montagna e la migrazione dalle zone montane. Nei territori alpini, il progressivo abbandono delle attività agricole tradizionali e la difficoltà nella valorizzazione dei prodotti tipici mettono a repentaglio anche il patrimonio naturale e culturale, con possibili ripercussioni sull'attrattività turistica dell'area

BioCrime

Il progetto attua misure contro il commercio di animali domestici illegale, che, negli ultimi anni, è diventato a un problema significate nell'area di programma. Le malattie trasmesse dagli animali all'uomo sono definite zoonosi

CLLD

Il CLLD ha un grande potenziale per contribuire all'innovazione sociale nell'area del programma mediante il suo approccio bottom-up, che permette, tramite il coinvolgimento diretto della popolazione locale, di identificare i problemi sociali e di affrontare i tali in un modo efficiente e sostenibile con soluzioni direttamente sviluppate e attuate dalla popolazione a livello locale

Best Practices 2007-2013

Diversity4Kids

Il concorso RegioStars premia ogni anno i progetti finanziati dall'UE più ispiranti e innovativi. Nel 2016 nella categoria "crescita inclusiva" è stato premiato come finalista anche il progetto Interreg IV Italia-Austria "Diversity4Kids". Corina Crebu ha onorato il progetto "per il suo contributo innovativo e sostenibile alla politica di coesione e l'ambizioso obiettivo di sensibilizzare bambini e giovani per l'apertura verso altre culture, in modo che possano vivere una convivenza interculturale positiva, sia nelle scuole, sia nella vita di tutti i giorni." Grazie a questo contributo pionieristico e di grande attualità allo sviluppo sociale in Europa, il progetto è stato scelto tra più di 100 altri progetti come uno dei 23 finalisti



Italia.Croatia 2014-2020





Autorità di Gestione (ITALIA)

Regione del Veneto

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria

Direzione Programmazione Unitaria Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia

Indirizzo Autorità di Gestione

Dorsoduro 3494/a - 30123 Venezia - Italia

Telefono

- +39 041 2791781
- +39 041 2791790 (fax)

Sito web

www.italy-croatia.eu

E-mai

italia.croazia@regione.veneto.it

Area di eleggibilità

Popolazione: 12,5 milioni di abitanti Estensione territoriale: 85.562 km²

Stati Partner e relative regioni eleggibili

Italia: unità territoriali (province) - Teramo, Pescara, Chieti (Abruzzo), Campobasso (Molise), Brindisi, Lecce, Foggia, Bari, Barletta-Andria-Trani (Puglia), Venezia, Padova, Rovigo (Veneto), Pordenone, Udine, Gorizia, Trieste (Friuli Venezia Giulia), Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini (Emilia Romagna), Pesaro e Urbino, Ancona, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo (Marche);

Croazia: unità territoriali (županija) Primorsko-goranska, Ličko-senjska, Zadarska, Šibensko-kninska, Splitsko-dalmatinska, Istarska, Dubrovačko-neretvanska (Adriatic Croatia region) and Karlovačka (Continental Croatia region)

Dotazione finanziaria

€ 236.890.849 di cui € 201.357.220 FESR

Ripartizione della dotazione finanziaria

Asse 1 - € 28.426.903

Asse 2 - € 60.407.166

Asse 3 - € 82.911.797

Asse 4 - € 50.931.532

Asse 4 - € 14.213.451

Assi di intervento

Asse 1 - Innovazione Blu

Asse 2 - Sicurezza e Resilienza

Asse 3 - Ambiente e Patrimonio Culturale

Asse 4 - Trasporto Marittimo

Asse 5 - Assistenza tecnica

Obiettivi specifici

- 1.1. Migliorare le condizioni generali che favoriscono l'innovazione attraverso la cooperazione degli attori del sistema principalmente nei settori della blue economy
- 2.1. Migliorare il monitoraggio dei cambiamenti climatici o la pianificazione di misure di adattamento
- **2.2.** Salvaguardare l'area di programma da calamità naturali e di origine umana
- **3.1.** Fare del patrimonio naturale e culturale una leva per lo sviluppo economico sostenibile

- **3.2.** Contribuire alla protezione e al ripristino della Biodiversità nel Bacino Adriatico
- **3.3.** Migliorare le condizioni di qualità ambientale del Bacino Adriatico mediante l'uso di tecnologie e approcci sostenibili e innovativi
- **4.1.** Migliorare la qualità, la sicurezza e la sostenibilità ambientale dei servizi di trasporto marittimo e costiero e degli snodi, promuovendo la multimodalità nell'area di programma

Il Programma in sintesi

La posizione centrale del mar Adriatico. il carattere marittimo delle storiche relazioni commerciali tra Italia e Croazia, i traffici navali, i beni comuni in termini di aree naturali e patrimonio culturale, dimostrano che l'economia blu ha un ruolo essenziale per la crescita sostenibile dell'area costiera di Italia e Croazia. In questo contesto, l'obiettivo generale del Programma Italia-Croazia è quello di aumentare la competitività e l'occupazione nel sistema produttivo distribuito intorno al litorale adriatico. preservare le risorse naturali e valorizzare il patrimonio culturale nonché migliorare le connessioni promuovendo la multi-modalità nei trasporti, incentivando la collaborazione tra le organizzazioni ed enti che fanno da cornice a questo lembo di mare.

A parere della Commissione Ue, il bacino Adriatico rappresenta infatti una risorsa finora poco valorizzata che merita di essere supportata attraverso gli investimenti del FESR

Risultati attesi

Il Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia ha l'obiettivo di accrescere la prosperità dell'area di riferimento, nonché le prospettive di "crescita blu" stimolando i par-



tenariati transfrontalieri al raggiungimento di cambiamenti reali.

Il Programma intende:

- massimizzare il suo impatto verso risultati tangibili;
- dimostrare complementarietà ad altri interventi finanziati dall'UE che mirano a rafforzare le attività economiche, sociali e territoriali delle regioni del programma;
- soddisfare le priorità di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva della strategia Europa 2020;
- sostenere l'attuazione della strategia dell'Unione europea per la regione adriano-ionica e la politica marittima integrata;
- continuare e rafforzare la collaborazione tra istituti, organizzazioni e reti facilitato dal SEE, MED e IPA CBC 2007-2013

Temi o parole chiave

Innovazione; Clustering; Imprenditoria; Gestione dei disastri ambientali; Sorveglianza sul territorio; Resilienza; Sicurezza; Multimodalità; Sostenibilità; E-service; Basse emissioni CO2;

PMI; Natura 2000; Reti d'impresa; Trasferimento tecnologico; Tecnologia sostenibile

N. progetti ammessi

La valutazione dei progetti del primo bando è attualmente in corso

Best Practices 2007-2013

Programma istituito nel ciclo di programmazione 2014-2020



Italia.Francia Alcotra 2014-2020



Autorità di Gestione (FRANCE)

Région Auvergne-Rhône-Alpes

Indirizzo Autorità di Gestione

1, Esplanade François Mitterrand CS 20033 69269 Lyon Cedex 02 - France

Telefono

+33 (0)4 26 73 40 00

Sito web

www.interreg-alcotra.eu/it

E-mai

alcotra@auvergnerhonealpes.fr

Area di eleggibilità

Popolazione: 5,7 milioni di abitanti Estensione territoriale: 45.333,68 km²

Stati Partner e relative regioni eleggibili

Francia: Rhône-Alpes, Provence-Alpes-Côte d'Azur **Italia**: Piemonte, Valle D'Aosta, Liguria

Dotazione finanziaria

€ 233.972.102 di cui € 198.876.285 FESR

Ripartizione della dotazione finanziaria

Asse 1 - € 32.990.066

Asse 2 - € 43.986.756

Asse 3 - € 98.970.198

Asse 4 - € 43.986.756

Asse 5 - € 14.038.326

Assi di intervento

Asse 1 - Innovazione applicata

Asse 2 - Ambiente sicuro

Asse 3 - Attrattività del territorio

Asse 4 - Inclusione sociale e cittadinanza europea

Asse 5 - Assistenza tecnica

Obiettivi specifici

1.1. Incrementare i progetti di innovazione (in particolare dei Clusters e dei poli e delle imprese) e sviluppare servizi innovativi a livello transfrontaliero

1.2. Sviluppare modelli innovativi di edilizia sostenibile negli edifici pubblici per migliorare le prestazioni energetiche

2.1. Migliorare la pianificazione territoriale da parte delle istituzioni pubbliche per l'adattamento al cambiamento climatico

2.2. Aumentare la resilienza dei territori ALCO-TRA maggiormente esposti ai rischi

3.1. Incrementare il turismo sostenibile nell'area ALCOTRA

3.2. Migliorare la gestione degli habitat e delle specie protette nell'area transfrontaliera

3.3. Incrementare le azioni strategiche e i piani per una mobilità nella zona transfrontaliera più efficace, diversificata e rispettosa dell'ambiente

4.1. Favorire l'insediamento e la permanenza di famiglie e persone in aree montane e rurali

4.2. Aumentare l'offerta educativa e formativa e le competenze professionali transfrontaliere

Il Programma in sintesi

L'obiettivo del programma è migliorare la qualità di vita delle popolazioni e lo sviluppo sostenibile dei territori e dei sistemi economici e sociali transfrontalieri attraverso una cooperazione che coinvolge economia, ambiente e servizi ai cittadini. Dal 1990 il Programma ha finanziato quasi 600 progetti per circa 550 milioni di euro di sovvenzioni comunitarie

Risultati attesi

Elaborare progetti condivisi di innovazione e aumentare l'efficacia energetica.

Creare strategie di adattamento al cambiamento climatico, aumentando la popolazione che beneficia di misure di prevenzione.

Migliorare l'attrattività del territorio tutelandone il patrimonio. Sviluppare piani d'azione sulla biodiversità e una mobilità efficace, rispettosa della salute.

Mettere a punto servizi sanitari e sociali, soprattutto nelle aree rurali e montane e ampliare l'offerta formativa transfrontaliera

Temi o parole chiave

Turismo; Patrimonio; Cultura; Innovazione; Risparmio energetico; Ambiente; Salute; Inclusione sociale; Prevenzione dei rischi; Biodiversità; Formazione; Mobilità; Sport; Ricerca

N. progetti ammessi

18 progetti semplici nel primo bando, di cui:

• 4 per l'asse 2; 12 per l'asse 3; 2 per l'asse 4. 58 progetti semplici nel secondo bando, di cui:

 8 per l'asse 1; 11 per l'asse 2; 27 per l'asse 3; 12 per l'asse 4.

I Progetti integrati tematici (PITEM) e territoriali (PITER) sono ancora in fase di pre-selezione.

N. partner coinvolti

Circa 74 per il primo bando e 319 per il secondo bando dei progetti semplici, per un totale di 393 partner.



19 partner, di cui 53 capofila, così ripartiti:

- · primo bando: 42, di cui 14 capofila
- · secondo bando: 177, di cui 39 capofila

Esempi di progetti 2014-2020

Finnover

L'obiettivo generale del progetto è di consolidare le realtà imprenditoriali del territorio e di incentivare la creazione di nuove filiere per la produzione e l'uso di sostanze di origine naturale, capitalizzando la grande ricchezza in termini di biodiversità del territorio transfrontaliero.

Prevrisk

L'obiettivo è di adottare misure di adeguamento e di gestione del rischio in alta montagna. Il progetto si propone innanzitutto di educare coloro che praticano l'alta montagna - turisti e popolazioni locali - alle specificità di quest'ultima, migliorando la loro conoscenza dei pericoli in modo da ridurre i rischi che si trovano ad affrontare. Il progetto promuove, in particolare, iniziative ed eventi di comunicazione e di sensibilizzazione, una componente scientifica e azioni esemplari di prevenzione e di formazione.

Il progetto rientra in una logica di valorizzazione del patrimonio museale delle città di Torino e Chambéry.

Propone nuovi strumenti di fruizione museale (storytelling) per riscoprire le collezioni del Museo Egizio di Torino e dei musei delle Belle Arti e Charmettes di Chambéry. Tutti i visitatori (bambini e adulti) avranno accesso a un percorso narrativo di accompagnamento della loro visita, grazie al contributo di scrittori di fama nazionale ed internazionale. Questi contenuti sono diffusi attraverso un'applicazione smartphone

Com.Viso

Il progetto individua nell'animazione sociale lo strumento più opportuno per combattere lo spopolamento delle aree montane isolate, con un approccio che coinvolga integralmente le comunità e che le spinga a valorizzarsi utilizzando risorse proprie.

L'animatore sociale fornisce strumenti per motivare giovani e adulti in difficoltà (con un'attenzione particolare riservata agli anziani) al miglioramento delle proprie condizioni di vita; inoltre, media le relazioni tra comunità e decisori e favorisce l'apprendimento all'interno delle comunità con processi di community learning

Best Practices 2007-2013

Risiknat

Il progetto si è sviluppato sul tema della gestione in sicurezza dei territori di montagna transfrontalieri rispetto ai rischi naturali. I risultati sono stati capitalizzati e hanno dato avvio a nuovi progetti (www.risknet-alcotra.org/)

R2D2

Il progetto ha avuto come obiettivo il controllo e la riduzione della produzione di rifiuti urbani e il miglioramento della raccolta differenziata (www.c3-po.eu/)

Peer Education

Il progetto ha avuto come obiettivo quello di promuovere la pratica della "Peer Education" tra i giovani, quale forma di trasferimento di conoscenze e di esperienze in tema di salute da parte di giovani verso altri coetanei (tra pari), al fine di renderli responsabili sull'importanza della qualità della vita (www.aslcn2.it/progetto-peer-education/)



Italia.Francia Marittimo 2014-2020



Autorità di Gestione (ITALIA)

Regione Toscana

Direzione Generale della Giunta Regionale Settore Attività Internazionali

Indirizzo Autorità di Gestione

Via Pico della Mirandola 22/24 50132 Firenze - Italia

Telefono

+39 055 4382577

Sito web

www.interreg-maritime.eu

E-mail

marittimo1420@regione.toscana.it

Account social

- @pc_maritime
- @interreg.maritime
- /channel/UCXAHrZx-SVXgkTMKaX9UJrA

Area di eleggibilità

Popolazione: 6,5 milioni di abitanti Estensione territoriale: 56.372 km²

Stati Partner e relative regioni eleggibili

Italia: Sardegna (Sassari, Nuoro, Cagliari, Oristano, Olbia-Tempio, Ogliastra, Medio-Campidano, Carbonia-Iglesias); Toscana (Massa-Carrara, Lucca, Pisa, Livorno, Grosseto; Liguria (Genova, Imperia, La Spezia, Savona);

Francia: Corsica (Corse du Sud, Haute-Corse); Provenza-Alpi-Costa Azzurra (Alpes-Maritimes, Var)

Dotazione finanziaria

€ 199.649.898 di cui € 169.702.411 FESR

Ripartizione della dotazione finanziaria

Asse 1 - € 41.287.598

Asse 2 - € 97.588.869 **Asse 3** - € 30.965.699

Asse 4 - € 17.828.738

Asse 5 - € 11.978.993

Assi di intervento

Asse 1 - Promozione della competitività delle imprese nelle filiere transfrontaliere

Asse 2 - Protezione e valorizzazione delle risorse naturali e culturali e gestione dei rischi

Asse 3 - Miglioramento della connessione dei territori e della sostenibilità delle attività portuali Asse 4 - Aumento delle opportunità di lavoro sostenibile e di qualità e di inserimento attraverso l'attività economica

Asse 5 - Assistenza tecnica

Obiettivi specifici

3A.1. Incrementare il tessuto imprenditoriale delle imprese «micro, piccole e medie» dello spazio di cooperazione nelle filiere prioritarie transfrontaliere, legate alla crescita blu e verde **3A.2.** Rafforzare il tessuto imprenditoriale delle imprese «micro, piccole e medie» dello spazio di cooperazione nelle filiere prioritarie transfrontaliere, legate alla crescita blu e verde **3D.1.** Aumento della competitività internazionale delle micro e PMI nelle filiere prioritarie transfrontaliere legate alla crescita blu e verde

5A.1. Migliorare la capacità delle istituzioni pubbliche di prevenire e gestire, in forma congiunta, alcuni rischi specifici dell'area derivanti dal cambiamento climatico: rischio idrologico, in particolare in relazione alle alluvioni, erosione costiera e incendi

5B.1. Migliorare la sicurezza in mare contro i rischi della navigazione

6C.1. Migliorare l'efficacia delle azioni pubbliche nel conservare, proteggere, favorire e sviluppare il patrimonio naturale e culturale dello spazio di cooperazione

6C.2. Accrescere la protezione delle acque marine nei porti

7B.1. Sviluppare sistemi di trasporto multimodali per migliorare la connessione dei nodi secondari e terziari dell'area di cooperazione alle reti TEN-T

7C.1. Migliorare la sostenibilità dei porti commerciali e delle piattaforme logistiche collegate contribuendo alla riduzione dell'inquinamento acustico

7C.2. Migliorare la sostenibilità delle attività portuali commerciali contribuendo alla riduzione delle emissioni di carbonio

8A.1. Promuovere l'occupazione sostenendo l'autoimprenditorialità, la micro-impresa e l'imprenditorialità sociale nelle filiere prioritarie transfrontaliere legate alla crescita blu e verde **8CTE.1** Rafforzare il mercato del lavoro transfrontaliero nelle filiere transfrontaliere prioritarie legate alla crescita blu e verde

Il Programma in sintesi

Il Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020 è un Programma transfrontaliero che mira a realizzare gli obiettivi della Strategia UE 2020 nell'area del Mediterraneo cen-



tro-settentrionale, promuovendo una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Il Programma prende in considerazione le problematiche delle zone marine, costiere e insulari, ma si rivolge anche a quelle interne, con rischi specifici di isolamento.

L'obiettivo principale è quello di contribuire a rafforzare la cooperazione transfrontaliera tra i territori designati per fare di questo spazio una zona competitiva, sostenibile e inclusiva nel panorama europeo e mediterraneo.

Risultati attesi

L'obiettivo principale del Programma Italia-Francia Marittimo è quello di contribuire a lungo termine a rafforzare la cooperazione transfrontaliera tra le regioni partecipanti e a fare dello spazio di cooperazione una zona competitiva e sostenibile nel panorama europeo e mediterraneo.

Temi o parole chiave

Crescita e occupazione; Ambiente sicuro; Patrimonio, bene comune; Riduzione delle distanze

N. progetti ammessi

70 progetti ammessi a finanziamento così ripartiti:

Asse 1: 26

Asse 2: 23

Asse 3: 16

Asse 4: 5

N. partner coinvolti

546

N. di partner italiani

364 di cui 55 capofila

Esempi di progetti 2014-2020

Sistina

Il progetto intende concretizzare le soluzioni emerse e condivise alle criticità e carenze comuni del sistema imprenditoriale turistico transfrontaliero attraverso un insieme organico di azioni e servizi innovativi progettati dai partner coinvolti nei due Paesi del PC.

I territori coinvolti vantano una consolidata attrattività verso il turismo internazionale che rimane ancora troppo concentrato nei periodi di alta stagione ed in particolare finalizzato alla balneazione

Sicomar Plus

Il progetto affronta la sfida comune della sicurezza della navigazione e della qualità dell'ambiente marino transfrontaliero. L'obiettivo generale del progetto è ridurre i rischi legati agli incidenti nella navigazione e le loro conseguenze sulla vita umana, i beni e l'ambiente. Ciò viene realizzato creando un sistema coordinato di strumenti di governance, metodi innovativi di sorveglianza altamente tecnologici e nuovi servizi di sicurezza in mare

Go SMarT Med

La sfida comune di Go SMarT Med è la crescita sostenibile attraverso la gestione innovativa dei servizi di trasporto marittimo merci per mitigare l'isolamento dei territori insulari. Go SMarT Med studia una nuova governance strategica per coordinare le connessioni tra i porti Core (Genova, Livorno, Cagliari, Palermo) e i porti Comprehensive (Tolone,Bastia) migliorando la competitività dei territori insulari

Med New Job

Il progetto Med New Job intende promuovere un approccio partecipativo degli attori rilevanti

che innova le politiche attive del lavoro nelle aree di crisi, per la creazione di occupazione sostenibile nel settore della nautica e nell'economia del mare

Best Practices 2007-2013

Sicomar

Il progetto intendeva affrontare il tema della sicurezza e della qualità ambientale nell'ambiente marino transfrontaliero. L'obiettivo generale prefissato era quello di costruire un sistema di controllo marino sostenibile per l'area transfrontaliera attraverso un insieme integrato di investimenti materiali e immateriali da parte di istituzioni regionali, attori pubblici e centri di ricerca.

Medl@ine

Il progetto ha affrontato la tematica dello sviluppo dei territori rurali attraverso lo sfruttamento sostenibile e innovativo sia di risorse materiali – di origine animale (lane locali)e vegetali (piante officinali) – sia delle risorse immateriali, in particolare dei territori transfrontalieri.

Vento, Porti e Mare

Il progetto costituiva una prosecuzione del precedente progetto "Vento e Porti" e riguardava la questione del monitoraggio e della previsione del vento e del moto ondoso dell'Alto Tirreno. L'obiettivo generale del progetto consisteva nella realizzazione di un sistema di monitoraggio e previsione dello stato del mare nelle zone antistanti ai porti dell'Alto Tirreno, attraverso la cooperazione tra le comunità portuali e l'attuatore scientifico. Tale sistema era finalizzato al miglioramento delle condizioni di accessibilità delle aree portuali nei confronti delle navi/imbarcazioni in entrata ed uscita dai porti, per garantire la sicurezza dei passeggeri e delle merci imbarcate.

Italia.Malta 2014-2020



Autorità di Gestione (ITALIA)

Regione Siciliana

Dipartimento Regionale della Programmazione

Indirizzo Autorità di Gestione

Piazza Luigi Sturzo, 36 90139 Palermo - Italia

Telefono

+39 091 7070036

Sito web

www.italiamalta.eu

E-mail

dipartimento.programmazione@regione.sicilia.it

Account social

@poitaliamalta

@Interreg V-A Italia Malta

Area di eleggibilità

Popolazione: 5,4 milioni di abitanti Estensione territoriale: 26.147,98 km²

Stati Partner e relative regioni eleggibili

Italia: Sicilia
Malta: Intero territorio

Dotazione finanziaria

€ 51.708.438 di cui 43.952.171 FESR

Ripartizione della dotazione finanziaria

Asse 1 - € 15.512.531

Asse 2 - € 8.790.435 **Asse 3** - € 23.876.060

Asse 4 - € 3.529.412

Assi di intervento

Asse 1 - Promuovere la crescita sostenibile ed intelligente attraverso la ricerca e l'innovazione Asse 2 - Promuovere la competitività dell'area transfrontaliera

Asse 3 - Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse

Asse 4 - Assistenza Tecnica

Obiettivi specifici

- 1.1. Aumentare l'attività di innovazione e ricerca per il miglioramento della qualità della vita e della fruizione del patrimonio culturale
- 2.1. Favorire la creazione e il potenziamento delle imprese (micro, piccole e medie) nei settori di intervento dell'area transfrontaliera
- 2.2. Favorire la mobilità dei lavoratori nell'area transfrontaliera attraverso la creazioni di reti
- **3.1.** Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre e marina dell'area mantenendo e ripristinando gli ecosistemi e le aree protette
- 3.2. Promuovere azioni di sistema e tecnologiche per mitigare gli effetti del cambiamento climatico e dei rischi naturali ed antropici con particolare riferimento alle catastrofi provenienti dal rischio mare
- **4.1.** Garantire azioni di sostegno all'attuazione del programma, migliorando l'efficienza, l'efficacia della gestione, della sorveglianza e del monitoraggio dello stesso

Il Programma in sintesi

Salvaguardia dell'ambiente, sicurezza del territorio e del mare, patrimonio culturale, qualità della vita e salute dei cittadini sono le sfide del programma.

Puntando su questi settori si contribuirà alla crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, assistendo la specializzazione nei settori della ricerca e innovazione, sviluppando la competitività delle micro e PMI, proteggendo l'ambiente e promuovendo azioni per mitigare gli effetti del cambiamento climatico e i rischi naturali e antropici

Risultati attesi

- +100 imprese che adottano tecnologie e servizi innovativi a livello transfrontaliero
- +12 imprese che attivano operazioni commerciali transfrontaliere
- +20 nuovi occupati delle imprese attive nei settori della salvaguardia dell'ambiente, della qualità della vita e salute dei cittadini
- +100 lavoratori partecipanti ad iniziative di mobilità transfrontaliera
- +100 Kmq di siti e aree marine protette che sviluppano azioni congiunte per la tutela della biodiversità
- +150 Kmq di siti e aree terrestri protette che sviluppano azioni congiunte per la tutela della biodiversità

Temi o parole chiave

Ambiente; Biodiversità; Ricerca & Innovazione; Prevenzione dei Rischi; Patrimonio Culturale; Qualità della Vita; Competitività; Mobilità Transfrontaliera; Piccole e Medie Imprese; Occupazione; Cambiamento Climatico



Best Practices 2007-2013

Vamos Seguro

Il progetto ha realizzato un sistema automatico per il monitoraggio e la previsione della dispersione di cenere vulcanica legata all'attività eruttiva dell'Etna. Grazie all'utilizzo di una complessa strumentazione, denominata LIDAR, il sistema è capace di identificare le zone tra la Sicilia e Malta che, in caso di attività esplosiva, saranno interessate da concentrazioni dannose di ceneri e gas vulcanici.

Il sistema produce altresì sistemi di allerta per le autorità responsabili della circolazione aerea, sia civile sia militare. Il progetto è stato riconosciuto quale best practice europea in tema di mitigazione e prevenzione dei rischi naturali da parte della Commissione europea, del Parlamento europeo e del Comitato delle Regioni.

Promed

Il progetto ha lavorato sull'innovazione di pro-

dotto e di processo applicata alla viticoltura per salvaguardare l'ambiente e il prodotto finale. I tecnici dell'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio hanno sperimentato tre nuovi protocolli di vinificazione, di cui uno a Pantelleria, successivamente recepito all'interno del disciplinare della DOC da parte Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. A Malta, presso Buskett, è stata realizzata una cantina sperimentale e il personale è stato addestrato sull'uso dei protocolli tecnici di coltivazione di vitigni autoctoni e sulla trasformazione delle uve secondo le metodologie innovative sperimentate. Grazie anche ai risultati del progetto è stato compiuto un primo passo per il ritorno alla viticoltura nelle isole Pelagie tramite l'assegnazione da parte del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura di una quota di diritti di reimpianto in via prioritaria a Linosa e a Lampedusa, offrendo la possibilità agli imprenditori di avviare l'iter per l'impianto di nuovi vigneti.

Calypso

Il progetto ha messo a punto un sistema stabile per il monitoraggio di correnti superficiali e onde marine nel canale tra Sicilia e Malta tramite una rete di 4 antenne HF Radar (Pozzallo, Marina di Ragusa, Ta' barkat e Ta' Sopu). Il sistema di antenne utilizza frequenze del tutto innocue per la salute della popolazione e ciò consente una rilevazione su base oraria di dati per il controllo del traffico marittimo dell'area. Il monitoraggio stabile di questo tratto di mare consente alle autorità competenti di intervenire al verificarsi di azioni di sversamento deliberato in mare di idrocarburi, di localizzare eventuali natanti in avaria, di attivare eventuali azioni di search and rescue.

Il sistema CALYPSO e i dati rilevati attraverso il sistema di antenne HF sono oggi in grado di dialogare con la sala operativa della Protezione Civile della Regione Siciliana a supporto delle proprie attività.





Italia.Slovenia

2014-2020



Autorità di Gestione (ITALIA)

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione - Servizio per la cooperazione territoriale europea

Indirizzo Autorità di Gestione

Via Udine 9 34132 Trieste - Italia

- +39 040 377 5974-5993
- +39 040 377 5907 (fax)

Sito web

www.ita-slo.eu

adg.itaslo@regione.fvg.it jts.itaslo@regione.fvg.it

Account social



@InterregITASLO

Area di eleggibilità

Popolazione: 3 milioni di abitanti Estensione territoriale: 19.841 km²

Stati Partner e relative regioni eleggibili

Italia: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, tutte le province (Udine, Pordenone, Gorizia e Trieste); Regione del Veneto (provincia di Venezia);

Slovenia: Regione statistica Notranjsko-primorska; Regione statistica Osrednjeslovenska; Regione statistica Gorenjska; Regione statistica Obalno-kraška; Regione statistica Goriška.

Dotazione finanziaria

92.588.182 di cui € 77.929.954 FESR

Ripartizione della dotazione finanziaria

Asse 1 - € 22.003.752

Asse 2 - € 13.752.345

Asse 3 - € 32.088.805

Asse 4 - € 18.336.460

Asse 5 - € 6.406.820

Assi di intervento

Asse 1 - Promozione delle capacità d'innovazione per un'area più competitiva

Asse 2 - Cooperazione per la realizzazione di strategie per la riduzione delle emissioni di carbonio

Asse 3 - Protezione e promozione delle risorse naturali e culturali

Asse 4 - Rafforzare la capacità istituzionale e la "governance" transfrontaliera

Asse 5 - Assistenza tecnica

Obiettivi specifici

- 1.1. Migliorare la cooperazione tra soggetti chiave al fine di promuovere il trasferimento di conoscenze e le attività innovative nei settori chiave dell'area
- 2.1. Promozione dell'attuazione di strategie e piani d'azione che promuovano l'efficienza energetica e migliorino le capacità territoriali per una pianificazione congiunta della mobilità a bassa emissione di carbonio
- 3.1. Conservazione, protezione, promozione e

sviluppo del patrimonio naturale e culturale

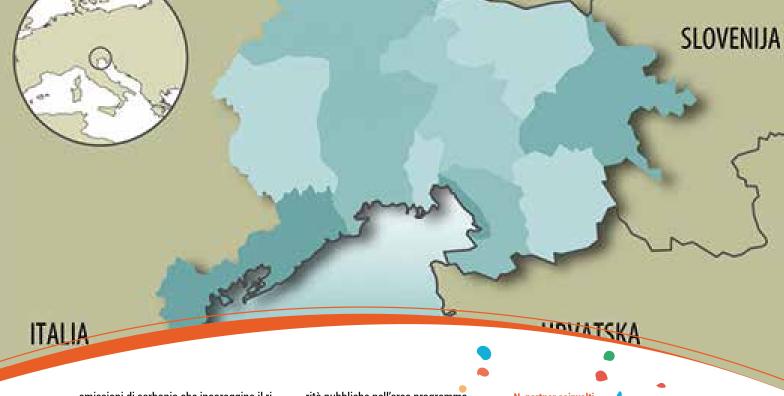
- 3.2. Rafforzare la gestione integrata degli ecosistemi per uno sviluppo sostenibile del territorio
- 3.3. Sviluppo e la sperimentazione di tecnologie verdi innovative per migliorare la gestione dei rifiuti e delle risorse idriche
- 4.1. Rafforzare la cooperazione istituzionale attraverso la mobilitazione delle autorità pubbliche e degli operatori chiave dell'area del programma al fine di pianificare soluzioni congiunte per le sfide comuni
- 5.1. Assicurare una gestione ed attuazione efficiente del Programma.

Il Progra<u>mma in sintesi</u>

Il Programma Interreg V-A Italia-Slovenia vuole promuovere l'innovazione, la sostenibilità e la governance transfrontaliera per una maggiore competitività, coesione e vivibilità. Ssosterrà la strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva come prevista dalla strategia Europa 2020, investendo risorse significative sulla crescita e l'innovazione, sulla qualità della vita e la sostenibilità ambientale ed anche sostenendo una pubblica amministrazione più efficiente. Il Programma si svilupperà in un'ottica di continuità con quanto realizzato nel precedente periodo 2007-2013.

Risultati attesi

- · Accresciuta cooperazione tra i soggetti chiave del sistema d'innovazione, rafforzati cluster transfrontalieri d'innovazione e reti durature transfrontaliere nei settori chiave dell'area ammissibile, riflessi su livelli di risultati tangibili (prodotti e /o servizi sviluppati congiuntamente).
- Adozione e attuazione di strategie a basse



emissioni di carbonio che incoraggino il risparmio energetico e promuovano l'uso di sistemi di trasporto alternativi e l'utilizzo di fonti di energia alternative

- Valorizzazione e promozione delle risorse naturali e culturali dell'area di cooperazione al fine di attrarre la domanda di turismo sostenibile
- Rafforzata gestione degli ecosistemi e promosso ripristino della biodiversità attraverso infrastrutture verdi e servizi ecosistemici
- Innovazione ottimizzata nella gestione dei rifiuti e delle risorse idriche così come nella qualità dell'aria attraverso la sperimentazione e la realizzazione di tecnologie verdi
- Rafforzamento della cooperazione transfrontaliera tra i cittadini e le diverse auto-

rità pubbliche nell'area programma

- · Gestione ottimizzata, sia in termini di efficacia sia di efficienza, del programma nel periodo 2014-2020
- Rafforzamento delle capacità dei beneficiari e dei candidati per la presentazione e l'efficace attuazione dei progetti, in linea con gli obiettivi e i risultati indicati nel programma

Temi o parole chiave

Sostenibilità; Governance; Transfrontaliera; Maggiore Competitività; Coesione; Vivibilità

N. progetti ammessi

Progetti standard 27 Progetti ITI 2

N. partner coinvolti

Progetti standard: 156 Progetti ITI: 1

N. di partner italiani

Progetti standard: 79 di cui 16 capofila Progetti ITI: 1 di cui 1 capofila

Esempi di progetti 2014-2020

Progetti ITI:

Parco transfrontaliero Isonzo-Soča (Asse 3 6c)

Costruzione di un Network di servizi sanitari transfrontalieri

(Asse 4 11 CTE)



Italia.Svizzera 2014-2020





Cusio-Ossola); Regione Autonoma Valle d'Aosta; Provincia Autonoma di Bolzano Svizzera: Cantone dei Grigioni; Cantone del Ticino; Cantone Vallese

Autorità di Gestione (ITALIA)

Regione Lombardia

Presidenza - Area Relazioni esterne, territoriali, internazionali e comunicazione

Indirizzo Autorità di Gestione

Palazzo Lombardia

Piazza Città di Lombardia

20124 Milano - Italia

Ingresso N4 - 8° Piano Ala Azzurra - Stanza 24

+39 02 6765 28043

Sito web

http://interreg-italiasvizzera.eu

adqprogrammaltaliasvizzera@regione.lom-

Account social

@Interreg_IT_CH 1 @InterregITCH

Area di eleggibilità

Popolazione: 4,4 milioni abitanti Estensione territoriale: 38.800 Km²

Stati Partner e relative regioni eleggibili

Italia: Regione Lombardia (province di Como, Lecco, Sondrio, Varese); Regione Piemonte (province di Biella, Novara, Vercelli, Verbano

Dotazione finanziaria

€ 117.907.611 di cui € 100.221.466 FESR Finanziamento aggiuntivo reso disponibile dalla Svizzera: € 40.528.301

Ripartizione della dotazione finanziaria

Asse 1 - € 19.949.968

Asse 2 - € 35.466.609

Asse 3 - € 19.949.969

Asse 4 - € 13.299.978

Asse 5 - € 22.166.631

Asse 6 - € 7.074.456

Assi di intervento

Asse 1 - Competitività delle Imprese

Asse 2 - Valorizzazione del patrimonio naturale

Asse 3 - Mobilità Integrata e sostenibile

Asse 4 - Servizi per l'integrazione delle comunità

Asse 5 - Rafforzamento della Governance transfrontaliera

Asse 6 - Assistenza tecnica

Obiettivi specifici

- 1.1. Maggiore collaborazione tra imprese nell'area transfrontaliera.
- 2.1. Aumento delle strategie comuni per la gestione sostenibile della risorsa idrica.
- 2.2. Maggiore attrattività dei territori caratterizzati da risorse ambientali e culturali con specificità comuni.
- 3.1. Miglioramento della mobilità nelle zone transfrontaliere.

- 4.1. Incremento delle soluzioni condivise per migliorare l'accessibilità dei servizi sociali di interesse generale sui due lati della frontiera, in particolare a vantaggio delle fasce maggiormente vulnerabili o a rischio di discriminazione.
- 5.1. Accresciuta collaborazione, coordinamento e integrazione tra Amministrazioni e portatori di interesse per rafforzare la Governance transfrontaliera dell'area.
- 6.1. Garantire l'efficienza e l'efficacia del Programma.

Il Programma in sintesi

Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 è un programma di cooperazione transfrontaliera che intende creare condizioni favorevoli per sviluppare attività imprenditoriali, promuovere forme di innovazione, generare valore aggiunto e incoraggiare la competitività dei territori.

In tal modo favorisce la creazione di posti di lavoro, aiuta a a mantenere un'occupazione decentralizzata riducendo così le disparità regionali.

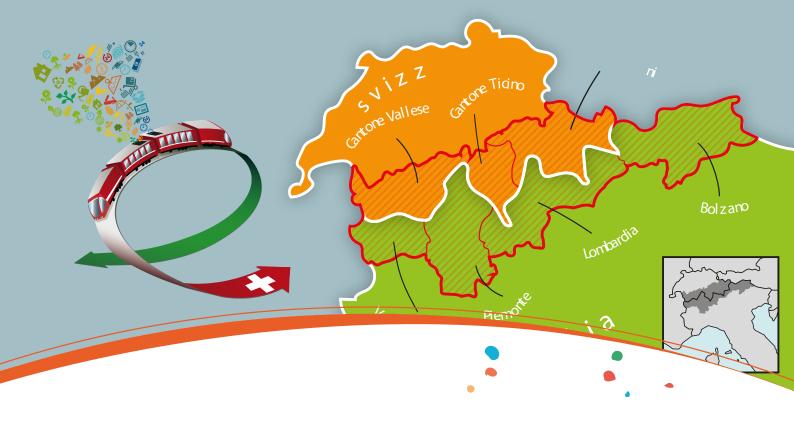
Esso inoltre intende favorire la crescita della competitività, anche in rapporto agli scenari internazionali, rafforzando la coesione dei territori di cooperazione e valorizzando al massimo le risorse proprie delle aree di frontiera in una logica di rete.

Risultati attesi

I risultati riguardano il rafforzamento della coesione all'interno dello spazio di cooperazione transfrontaliero sia in termini di crescita della competitività sia di scenari internazionali.

In particolare i risultati attesi riguardano:

· lo sviluppo di un'economia dell'area con nuove opportunità che consentano il supe-



ramento degli atteggiamenti protezionistici e di chiusura;

- la messa in rete di servizi, dati ed informazioni per la creazione di un'identità paesaggistica, culturale e sociale che travalichi i confini amministrativi;
- una gestione più efficiente e meno costosa dei trasporti;
- la creazione di risposte integrate sui temi dell'inclusione sociale quale fattore di crescita e di modernizzazione dei sistemi di welfare;

 il miglioramento della capacità amministrativa delle istituzioni per favorire l'apertura delle frontiere.

Temi o parole chiave

Competitività territorio transfrontaliero; Reti di imprese; Uso efficiente e sostenibile delle risorse; Messa in rete di servizi e dati; Trasporti efficienti ed economici; Inclusione sociale; Modernizzazione dei sistemi di Welfare; Adozione di strumenti di governance delle politiche a favore di una maggiore apertura delle frontiere

N. progetti ammessi

La valutazione dei progetti del primo bando è attualmente in corso

Best Practices 2007-2013

Progetto Integrato Transfrontaliero PIT Modus Riciclandi



Grecia.Italia 2014-2020





Autorità di Gestione (GREECE)

Hellenic Ministry of Development & Competitiveness

Indirizzo Autorità di Gestione

Hellenic Ministry of Development & Competitiveness 65 Georgikis Scholis Ave, GR-57001, Thessaloniki - Greece

Telefono

+30 231 0469600

Sito web

www.greece-italy.eu

E-mail

info@greece-italy.eu

Account social

- @Interreggr_it
- @interregreeceitaly
- @ @nterregreeceitaly
- /channel/UCTDbrEbVbbUCGRkf-9k_BHA/ featured?disable_polymer=true

Area di eleggibilità

Popolazione: 5,3 milioni di abitanti Estensione territoriale 42.401 Km²

Stati Partner e relative regioni eleggibili

Italia: Regione Puglia: (province di Foggia, Bari,

Brindisi, Lecce, Barletta-Andria-Trani, Taranto); **Grecia**: Regione della Grecia Occidentale (Aitoloakarnania, Achaia, Ileia); Regione delle Isole Ionie (Zakynthos, Kerkyra, Kefallinia, Lefkada); Regione dell'Epiro (Arta, Thesprotia, Ioannina, Preveza)

Dotazione finanziaria

€ 123.176.899 di cui 104.700.362 FESR

Ripartizione della dotazione finanziaria

Asse 1 - € 34.489.531

Asse 2 - € 48.038.990

Asse 3 - € 33.257.761

Asse 4 - € 7.390.614

Assi di intervento

Asse 1 - Innovazione e Competitività

Asse 2 - Gestione Integrata dell'ambiente

Asse 3 - Sistema sostenibile dei Trasporti

Asse 4 - Assistenza tecnica

Obiettivi specifici

- 1.1. Fornire servizi di sostegno all'innovazione e allo sviluppo di clusters lungo le frontiere per favorire la competitività
- 1.2. Sostenere l'incubazione di micro e piccole imprese innovative specializzate nei settori tematici di interesse per l'area di programma
- 2.1. Valorizzazione del patrimonio culturale e delle risorse naturali come un bene territoriale dell'Area del Programma
- 2.2. Miglioramento dei piani congiunti di gestione e di governance per la biodiversità degli ecosistemi costieri e rurali, prestando attenzione alle risorse naturali, alle aree protette e allo sviluppo in materia di misure di protezione ambientale

- 2.3. Sviluppo e sperimentazione di tecnologie innovative/ strumenti per la riduzione dell'inquinamento marino e l'inquinamento
- **3.1.** Promuovere a livello transfrontaliero il trasporto marittimo, la capacità di trasporto a corto raggio e i collegamenti dei traghetti
- 3.2. Migliorare il coordinamento transfrontaliero tra gli stakeholders nel settore dei trasporti sull'introduzione di soluzioni ecocompatibili multimodali

Il Programma in sintesi

Interreg V-A Grecia-Italia è un Programma di Cooperazione Transfrontaliera che intende definire e sostenere una strategia di crescita comune tra la Puglia e la Grecia, finalizzata allo sviluppo di un'economia dinamica basata su sistemi smart, sostenibili e inclusivi per migliorare la qualità della vita dei cittadini di queste regioni.

Il focus del Programma consiste nello scambio di conoscenze, esperienze e buone pratiche tra gli stakeholders dell'area del Programma, nella progettazione e implementazione di azioni pilota necessarie per lo sviluppo di politiche di crescita sostenibile, nella creazione di nuovi prodotti e servizi innovativi e nel supporto agli investimenti nell'area di cooperazione.

Risultati attesi

- Aumento del numero di PMI e maggiore competitività tramite lo sviluppo di mercati transfrontalieri
- Miglioramento della capacità attrattiva dei beni naturali e culturali con prodotti e servizi innovativi;
- Rafforzamento della tutela ambientale e conservazione degli habitat naturali



- Miglioramento nella salvaguardia della biodiversità, gestione del rischio ambientale costiero e di terra con riduzione delle emissioni di carbonio e miglioramento dell'efficienza energetica nel settore pubblico.
- Maggiore accessibilità transfrontaliera tramite servizi e strutture di trasporto di qualità, sostenibili ed efficienti e miglioramento delle infrastrutture pubbliche; sviluppo di nuovi sistemi di trasporto intermodali marittimi

Temi o parole chiave

Innovazione; Competitività; Piccole e medie imprese (PMI); Sostenibilità; Valorizzazione del Patrimonio culturale e ambientale; Gestione del rischio ambientale; ; Trasporto sostenibile

N. progetti ammessi

La valutazione dei progetti del primo bando è attualmente in corso

Best Practices 2007-2013

Progetto N.O. Barrier Turismo senza barriere

Progetto Pro. Act .Natura 2000

Strategie di produzione di biogas per la gestione dei rifiuti agro-industriali

Progetto Talking Lands

Terre Parlanti: colloqui fra le terre di Puglia e Grecia



ENI CBC Italia.Tunisia 2014-2020



Autorità di Gestione (ITALIA)

Regione Siciliana

Presidenza, Dipartimento Regionale della Programmazione, Servizio V Cooperazione Territoriale Europea – Fondi Diretti

Indirizzo Autorità di Gestione

Piazza Luigi Sturzo, 36 90139 Palermo - Italia

Telefono

+39 091 7070036 / 289

Sito web

www.italietunisie.eu

E-mail

agc@italietunisie.eu stc@italietunsie.eu

Account social



Stati Partner e relative regioni eleggibili

Italia: Sicilia (province di Agrigento, Trapani, Caltanissetta, Ragusa e Siracusa);

Tunisia: 9 governatorati tunisini di Bizerte, Ariana, Tunisi, Ben Arous, Nabeul, Sousse, Monastir, Mahdia e Sfax.

Inoltre, le aree territoriali di altre 3 province siciliane: Catania, Enna e Palermo, e le aree territoriali di 6 governatorati della Tunisia: Beja, Manouba, Zaghouan, Kairouan, Sidi Bouzid e Gabes sono state considerate come limitrofe, estendendo l'area di cooperazione rispetto al precedente periodo di programmazione 2007-2013. La partecipazione dei ministeri nazionali italiani e di organismi sotto il controllo del governo con sede a Roma, in qualità di "Grande centro" sociale, economico e culturale, è prevista nei casi in cui contribuisca al raggiungimento degli obiettivi del Programma.

Le restanti aree territoriali siciliane e tunisine saranno eleggibili nel limite del 20% della dotazione del budget UE.

Dotazione finanziaria

€ 37.023.850 di cui 33.354.820 Ue

Ripartizione della dotazione finanziaria

Obiettivo 1 - € 6.670.964
Obiettivo 2 - € 13.341.928
Obiettivo 3 - € 13.341.928
Assistenza tecnica - € 3.669.030

Assi di intervento

La strategia del Programma è stata concepita concentrando le risorse su tre Obiettivi tematici: Obiettivo 1 - Sviluppo delle PMI e dell'imprenditorialità

Obiettivo 2 - Sostegno all'educazione, alla ricerca, allo sviluppo tecnologico e all'innovazione Obiettivo 3 - Protezione dell'ambiente e adattamento ai cambiamenti climatici

Obiettivi specifici

- 1.1. Rafforzamento Cluster Produttivi Economici
- 1.2. Promozione e sostegno all'imprenditorialità
- **2.1.** Promozione e sostegno a ricerca e innovazione in settori chiave

- **2.2**. Promozione della cooperazione tra imprese e operatori della formazione professionale
- **2.3.** Sostegno alla cooperazione locale nel campo dell'istruzione
- **3.1.** Azioni congiunte per la protezione dell'ambiente
- **3.2.** Conservazione e uso sostenibile delle risorse naturali

Il Programma in sintesi

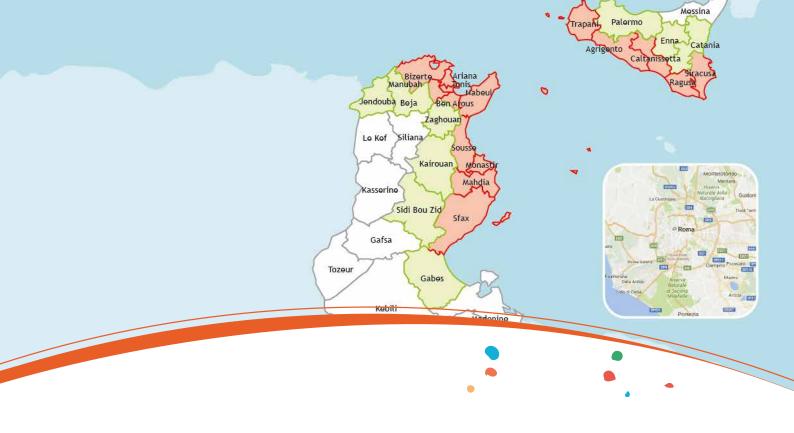
Il Programma ENI di cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia 2014-2020 ha come obiettivo lo sviluppo economico, sociale e territoriale giusto, equo e sostenibile, per favorire l'integrazione transfrontaliera e valorizzare i territori e le risorse dei Paesi partecipanti. Con un finanziamento comunitario di € 33.354,820, il Programma sosterrà lo sviluppo delle PMI e dell'imprenditorialità, l'istruzione, la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione, nonché la protezione dell'ambiente.

Risultati attesi

Rafforzamento delle opportunità commerciali transfrontaliere e supporto alle micro e piccole imprese; Creazione e/o rafforzamento delle reti transfrontaliere di innovazione e ricerca e delle capacità dei sistemi di formazione professionale di soddisfare il fabbisogno di competenze delle imprese. Incremento della mobilità tra studenti, ricercatori e docenti. Prevenzione e gestione dei rischi ambientali, miglioramento della gestione delle risorse idriche e adattamento al cambiamento climatico.

Temi o parole chiave

Sviluppo dell'imprenditorialità; Supporto alle Piccole e Medie Imprese; Creazione di reti di



promozione della cooperazione tra imprese e operatori dell'istruzione e della formazione, protezione dell'ambiente e uso sostenibile delle risorse naturali

N. progetti ammessi

Il primo bando per la presentazione dei progetti è in fase di lancio.

Best Practices 2007-2013

Club Bleu Artisanal

www.clubartisanal.eu

Club Bleu Artisanal ha promosso la creazione di una filiera corta e integrata dei prodotti della pesca artigianale, mettendo in relazione diretta i pescatori artigianali di Sidi Mechreg (Bizerte, Tunisia) e Mazara del Vallo (Sicilia, Italia) con i ristoranti di Bizerte in Tunisia e di Trapani e Mazara del Vallo in Sicilia. I pescatori artigianali sono stati messi nelle condizioni di offrire ai ristoranti un prodotto identificato, tracciabile e di qualità controllata. Questa offerta a Km0 di prodotti è stata garantita dalla nascita di un marchio identificativo "Club Bleu Artisanal" e dall'adozione di disciplinari del Club che hanno valorizzato la qualità del pesce e della pesca su piccola scala con la tradizione gastronomica tunisina e siciliana.

L'aumento e il miglioramento delle reti di vendita e acquisto di pesce locale hanno aumentato il reddito dei pescatori e delle loro famiglie, garantendo così una migliore qualità della vita soprattutto nelle zone costiere della Tunisia. Inoltre, il progetto ha contribuito a migliorare l'offerta turistica valorizzando le tradizioni e le culture locali nelle zone coinvolte dal progetto.

par ordinateur

www.aidaproject.net

Il progetto ha sostenuto l'applicazione di tecnologie informatiche d'avanguardia per il miglioramento degli studi e della diagnosi delle malattie autoimmuni (MAI), quali per esempio il diabete e la celiachia.

L'installazione di stazioni di segnalazione per immunofluorescenza indiretta (IFI) in 8 ospedali della Sicilia e della Tunisia per lo sviluppo e la validazione di un software innovativo per la lettura di immagini IFI adatto alla diagnosi delle MAI, ha rappresentato uno degli aspetti più innovativi del progetto AIDA che ha coinvolto più di 60 studenti e giovani ricercatori, siciliani e tunisini, in corsi interdisciplinari di formazione e studi specifici, ricerche e pubblicazioni scientifiche.

Il progetto A.I.D.A. ha già raccolto più di 20.000 metadati con refertazione medica del test IFI per la diagnosi delle Malattie autoimmuni, parte dei quali sono stati messi a disposizione della comunità scientifica, diventando uno dei più grandi database pubblici IFI.

APER

www.projetaper.eu

Il progetto ha contribuito al miglioramento della conservazione, valorizzazione e conoscenza dei siti archeologici di Kerkouane e Utique in Tunisia e del Quartiere ellenistico-romano di Agrigento, nonché alla loro integrazione nei circuiti del turismo culturale. Dieci giovani architetti siciliani e tunisini hanno lavorato insieme attorno a cinque temi: conservazione e protezione; gestione e manutenzione program-

imprese; Ricerca e innovazione; Sostegno e A.I.D.A. - Auto-Immunité Diagnostic Assisté mata; fruizione e accessibilità; comunicazione e museografia; turismo culturale integrato applicati a questi tre casi di studio selezionati. Grazie al progetto APER sono stati realizzati, con strumenti e tecniche innovativi, rilievi tridimensionali, che sono stati utilizzati sia per fornire supporto alla gestione e manutenzione, sia per ipotizzare ricostruzioni virtuali dei ruderi archeologici per la presentazione museografica, seguendo la stessa impostazione metodologica ad Agrigento e nei siti tunisini. Inoltre, sono stati realizzati pannelli e tavoli interattivi per la presentazione dei tre siti e pubblicazioni per la divulgazione dei risultati raggiunti



ENI CBC MED

2014-2020



Autorità di Gestione (ITALIA)

Regione Autonoma della Sardegna

Indirizzo Autorità di Gestione

Via Bacaredda, 184 09127 Cagliari - Italia

Telefono

+39 070 606 7504

Sito web

www.enicbcmed.eu

E-mail

eni.med@regione.sardegna.it

Account social

- @ENICBCMed
- @ENICBCMed
- @enicbcmed
- www.linkedin.com/in/enicbcmed/
- /channel/UCOUQr8dBL89XW8feu8eD4QA

Area di eleggibilità

Popolazione: 90 milioni di abitanti

Stati Partner e relative regioni eleggibili

Egitto: Ad Daqahliyah; Al Buhayrah; Al Iskandanyah; Al Isma'iliyah; Ash Sharquiyah; Bur Sa'id; Dumyat; Kafr ash Shaykh; Marsa Matruh; Francia: Corse; Languedoc-Roussillon; Provence-Alpes-Côte d'Azur; Cipro: Intero paese

Grecia: Anatoliki Makedonia; Thraki; Attiki; Dytiki Ellada; Ionia Nisia; Ipeiros; Kentriki Makedonia; Kriti; Notio Aigaio; Peloponnisos; Sterea Ellada; Thessalia; Voreio Aigaio;

Israele: Intero paese

Italia: Basilicata; Calabria; Campania; Lazio; Liguria; Puglia; Sardegna; Sicilia; Toscana; Giordania: Al-Aqaba; Al-Balga; Al-Karak; Al-Tafilah; Irbid; Madaba;

Libano: Intero paese; Malta: Intero paese; Palestine: Intero paese; Portogallo: Algarve; Lisboa;

Spagna: Andalucía; Cataluña; Ceuta; Comunidad Valenciana; Islas Baleares; Melilla; Murcia; Tunisia: Ariana; Béja; Ben Arous; Bizerte; Gabès; Jandouba; Mahdia; Médenine; Monastir; Nabeul; Sfax; Sousse; Tunis.

Paesi eleggibili ma che non partecipano al Programma: Algeria, Libia, Siria, Turchia, Regno Unito (Gibilterra)

Dotazione finanziaria

€ 234.549.558 di cui € 209.057.811 FESR

Ripartizione della dotazione finanziaria

Obiettivo 1 - € 50.173.874 Obiettivo 2 - € 37.630.406 Obiettivo 3 - € 37.630.406 Obiettivo 4 - € 83.623.124 Assistenza tecnica - € 25.491.746

Assi di intervento

Obiettivo 1 - Sviluppo di imprese e PMI Obiettivo 2 - Sostegno all'educazione, alla ricerca, al trasferimento tecnologico e all'innovazione Obiettivo 3 - Promozione dell'inclusione sociale e lotta contro la povertà Obiettivo 4 - Protezione dell'ambiente, adattamento e attenuazione del cambiamento climatico

Priorità

- 1.1. Start-up innovative create da giovani e donne
- 1.2. Reti commerciali euro-mediterranee
- 1.3. Turismo sostenibile
- 2.1. Trasferimento tecnologico e commercializzazione dei risultati della ricerca
- 2.2. Accesso delle PMI all'innovazione
- **3.1.** Rafforzamento delle competenze dei giovani (NEETS) e delle donne
- **3.2.** Sostegno agli attori dell'economia sociale e solidale
- 4.1. Gestione efficiente della risorse idriche
- 4.2. Gestione sostenibile dei rifiuti
- **4.3.** Efficientamento energetico e energie rinnovabili
- 4.4. Gestione integrata delle zone costiere

Il Programma in sintesi

All'interno della componente transfrontaliera della Politica Europea di Vicinato (European Neighbourhood Instrument), il Programma si pone l'obiettivo di incoraggiare uno sviluppo congiunto e integrato tra le due sponde del Mediterraneo e rappresenta la più importante iniziativa di cooperazione in termini di paesi coinvolti e di risorse disponibili. L'obiettivo finale è di contribuire, attraverso il finanziamento di progetti, ad un Mediterraneo sempre più competitivo, innovativo, inclusivo e sostenibile

Risultati attesi

Per ogni Priorità del Programma sono stati definiti uno o più risultati attesi. Ad esempio, nel campo della gestione dell'acqua è previsto che almeno 150 ettari di terreni agricoli saranno ir-



rigati con acque reflue trattate e/o provenienti da fonti non convenzionali. Un altro esempio è la creazione di 20 nuove start-up/imprese per un totale di 200 nuovi posti di lavoro.

A livello di Programma sono stati definiti i sequenti risultati attesi trasversali:

- almeno 300 autorità pubbliche con una rafforzata capacità di implementare iniziative di cooperazione internazionale nell'ambito delle tematiche affrontate dal Programma;
- almeno 5.000 posti di lavoro creati come risultato dei progetti finanziati;
- visibilità rafforzata del Programma con almeno 100.000 singole visite al sito web.

Temi o parole chiave

Mediterraneo; Cooperazione; Sostenibilità; Competitività; Innovazione; Inclusione

N. progetti ammessi

Il primo bando per il finanziamento di progetti è

stato lanciato lo scorso 18 luglio e rimarrà aperto fino al 9 novembre. Durante il periodo 2007-2013 sono stati finanziati 95 progetti nell'ambito del Programma "ENPI CBC Med"

N. partner coinvolti

Il primo bando è attualmente in corso

Best Practices 2007-2013

STS-Med

Realizzazione di 4 impianti di tipo solare termodinamico a Cipro, in Giordania, Italia e Egitto per una potenza totale di 400 kW. La particolarità di questi impianti è il down scale tecnologico effettuato, dimostrando la validità e l'efficacia del solare termodinamico anche su piccola scala. I risultati del progetto sono stati premiati dall'Emirates Energy Award.

Net-Kite

Set di azioni a supporto delle start-up che ha

dato luogo ad un business idea competition lanciata al livello della regione euro-mediterranea. Oltre 230 idee sono state presentate. Dopo una selezione delle più promettenti proposte, 12 giovani provenienti da Tunisia, Giordania, Egitto e Palestina sono stati accompagnati in un percorso di sviluppo imprenditoriale.

Fop

Partner italiani, tunisini, maltesi, libanesi, egiziani e spagnoli hanno lavorato insieme per sviluppare un nuovo concetto di accoglienza turistica che favorisce il contatto con le popolazioni locali. Uno dei principali risultati del progetto è la creazione nel centro storico di Betlemme di un community hotel (albergo diffuso), composto da 26 stanze e appartamenti per un totale di 70 posti letto. È prevista la creazione di altri community hotel nel 2018 a Ravello (Italia), Malta e Mahdia (Tunisia)



IPA II CBC Italia.Albania.Montenegro 2014-2020



Autorità di Gestione (ITALIA)

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

Indirizzo Autorità di Gestione

Corso Sonnino 177, 70121 Bari - Italia

<u>Telefono</u>

+39 080 5406545

Sito web

www.italy-albania-montenegro.eu

E-mail

js @italy-albania-montene gro.eu

Account social

@italy.albania.montenegro

Area di eleggibilità

Popolazione: 7,8 milioni di abitanti Estensione territoriale: 66.365 km²

Stati Partner e relative regioni eleggibili

Italia: Puglia (province di Bari, BAT Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto); Molise (province di Campobasso e Isernia);

Albania: Intero territorio Montenegro: Intero territorio

Dotazione finanziaria

€ 92.707.558 di cui € 78.801.422 FESR

Ripartizione della dotazione finanziaria

Asse 1 - € 18.541.511

Asse 2 - € 25.958.116

Asse 3 - € 23.176.890

Asse 4 - € 15.760.285

Asse 5 - € 9.270.756

Assi di intervento

Asse 1 - Sostegno alla cooperazione transfrontaliera e alla competitività delle PMI

Asse 2 - Gestione intelligente del patrimonio naturale e culturale per la valorizzazione del turismo transfrontaliero sostenibile e per l'attrattività dei territori

Asse 3 - Protezione dell'ambiente, gestione del rischio e strategie per ridurre le emissioni di carbonio

Asse 4 - Incremento dell'accessibilità transfrontaliera, promozione dei servizi di trasporto sostenibili, miglioramento delle infrastrutture pubbliche

Asse 5 - Assistenza tecnica

Obiettivi specifici

- **1.1.** Migliorare le condizioni strutturali per lo sviluppo di un mercato transfrontaliero per le PMI
- 2.1. Rilanciare l'attrattività del patrimonio naturale e culturale per promuovere uno sviluppo economico intelligente e sostenibile
- 2.2. Accrescere la cooperazione degli attori chiave dell'area per la realizzazione di prodotti culturali e creativi innovativi
- **3.1.** Migliorare le strategie di cooperazione transfrontaliera per i paesaggi dell'acqua.
- **3.2.** Promuovere strumenti e pratiche innovative per ridurre le emissioni di carbonio e per migliorare l'efficienza energetica nel settore pubblico

4.1. Accrescere il coordinamento fra gli stakeholder per promuovere collegamenti transfrontalieri sostenibili nell'area di cooperazione

Il Programma in sintesi

Dare maggior forza alla cooperazione nell'area del basso Adriatico, favorendo uno sviluppo intelligente, inclusivo e sostenibile: questa l'idea guida del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. Esso intende favorire la crescita economica, facilitando lo scambio di conoscenze ed esperienze, supportando investimenti nei settori di interesse ed implementando azioni congiunte tra attori istituzionali e no-profit nazionali e regionali, al fine di promuovere uno sviluppo territoriale integrato.

Risultati attesi

- Maggiore competitività delle PMI grazie ad un ambiente economico più favorevole ed allo sviluppo di mercati transfrontalieri.
- Rafforzamento della capacità attrattiva dei beni naturali e culturali e creazione di reti nel settore culturale e creativo.
- Miglioramento nella gestione del ciclo idrico, protezione dell'ambiente e riduzione delle emissioni di carbonio.
- Maggiore accessibilità transfrontaliera e sviluppo di nuovi sistemi di trasporto marittimi intermodali.

Temi o parole chiave

Cooperazione territoriale; IPA CBC; Interreg; Italia-Albania-Montenegro; Competitività delle PMI; Turismo e cultura; Ambiente ed energia; Trasporto sostenibile; Europa 2020; Crescita intelligente, inclusiva, sostenibile; Politica di coesione; EUSAIR



N. progetti ammessi

Non vi sono ancora progetti approvati sul Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. Alla prima call, lanciata nella primavera del 2017, sono stati candidati 185 progetti; attualmente è in corso la fase di valutazione delle proposte.

N. partner coinvolti

Il primo bando è attualmente in corso

N. di partner italiani

Il primo bando è attualmente in corso

Best Practices 2007-2013

Programma istituito nel ciclo di programmazione 2014-2020



Programma di cooperazione transnazionale

Adrion 2014-2020



Autorità di Gestione (ITALIA)

Regione Emilia Romagna Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni

Indirizzo Autorità di Gestione

Viale Aldo Moro, 30 40127 Bologna - Italia

Telefono

+39 051 527 8013

Sito web

www.interregadrion.eu

E-mail

adrion@regione.emilia-romagna.it

Account social

@InterregADRION

nww.linkedin.com/company/interreg-adrion

Area di eleggibilità

Popolazione: 70 milioni di abitanti Estensione territoriale: 570.000 Km²

Stati Partner e relative regioni eleggibili

Il Programma coinvolge 8 Paesi di cui:

- 4 Stati Membri: Italia, Slovenia, Croazia e Grecia
- 4 Stati non Membri: Albania, Bosnia e Erzegovina, Montenegro e Serbia

Le aree geografiche ammissibili sono:

Croazia, Grecia, Slovenia, Albania, Bosnia e Erzegovina, Montenegro, Serbia: intero territorio; Italia: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Molise, Puglia, Sicilia, Umbria, Veneto, Provincia Autonoma di Bolzano, Provincia Autonoma di Trento

Dotazione finanziaria

€ 117.918.198 di cui € 83.467.729 FESR

Ripartizione della dotazione finanziaria

Asse 1 - € 23.167.473

Asse 2 - € 53.496.914

Asse 3 - € 20.833.558

Asse 4 - € 11.501.171

Asse 5 - € 8.919.082

Assi di intervento

Asse 1 - Regione innovativa e intelligente

Asse 2 - Regione sostenibile

Asse 3 - Regione connessa

Asse 4 - Sostegno alla governance della macroregione Adriatico-Ionica

Asse 5 - Assistenza tecnica

Obiettivi specifici

- **1.1.** Sostenere lo sviluppo di un sistema regionale di innovazione
- 2.1. Promuovere la valorizzazione sostenibile e la conservazione dei beni naturali e culturali come asset di crescita
- 2.2. Migliorare la capacità di affrontare trasnazionalmente la vulnerabilità ambientale, la frammentazione e la salvaguardia dei servizi ecosistemici
- **3.1.** Migliorare le capacità dei servizi di trasporto integrato e di mobilità e multimodalità

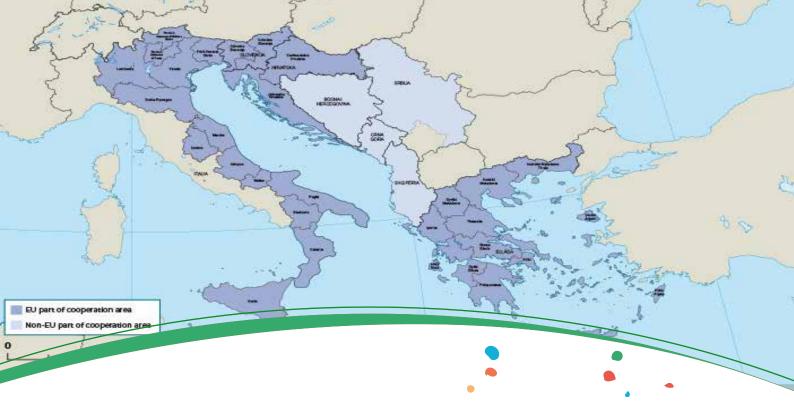
4.1. Facilitare il coordinamento e l'attuazione della strategia per la macroregione Adriatico-lonica

Il Programma in sintesi

Programma di cooperazione transnazionale Interreg V-B Adriatico-Mar Ionico intende favorire l'integrazione tra otto stati partner facendo leva sulle risorse naturali, culturali ed umane esistenti nelle aree del mar adriatico e del mar Ionio e rafforzando la coesione economica, sociale e territoriale nell'area

Risultati attesi

- Contribuire ad aumentare il trasferimento di conoscenze tra le imprese, gli utenti privati, le Università e gli Enti pubblici
- Migliorare le condizioni quadro in particolare riguardo la governance della innovazione
- Aumentare le competenze e le capacità degli stakeholder
- · Identificare le opportunità del mercato
- Migliorare il coordinamento delle politiche e le strategie di innovazione
- Migliorare le competenze delle parti interessate nell'ambito della valorizzazione sostenibile e del turismo
- Sviluppare un'identità transnazionale ben definita e sensibilizzare la consapevolezza riguardo il patrimonio comune nell'area adriano-ionica
- Conservare il patrimonio naturale e culturale e valorizzare il marchio dell'area del programma tra i paesi partecipanti
- · Diversificare i prodotti turistici
- Maggiore disponibilità di dati e informazioni attraverso l'interoperabilità e il monitoraggio sistematico



- Promuovere la cooperazione transnazionale, lo scambio e la comunicazione tra le autorità e le istituzioni della società civile
- Sviluppare nuovi meccanismi di risposta ai rischi e pericoli e nuovi strumenti di gestione e di pianificazione
- Ottimizzare il coordinamento degli investimenti per il trasporto multimodale e per il trasporto a basse emissioni di carbonio
- Investire sulle infrastrutture di multimodalità e ai trasporti a basse emissioni di carbonio;
- Migliorare le capacita delle istituzioni di governance per attuare in modo efficace la strategia per la macroregione Adriatico-lonica

Temi o parole chiave

Promozione dell'innovazione e ricerca; Valorizzare il patrimonio naturale e culturale; Salvaguardare il nostro ambiente; Migliorare i servizi di trasporto; Promuovere la mobilità sostenibile

N. progetti ammessi

36 progetti ammessi a finanziamento:

Asse 1: 14 progetti Asse 2: 11 progetti Asse 3: 10 progetti

Asse 4: 1 progetto strategico

N. partner coinvolti

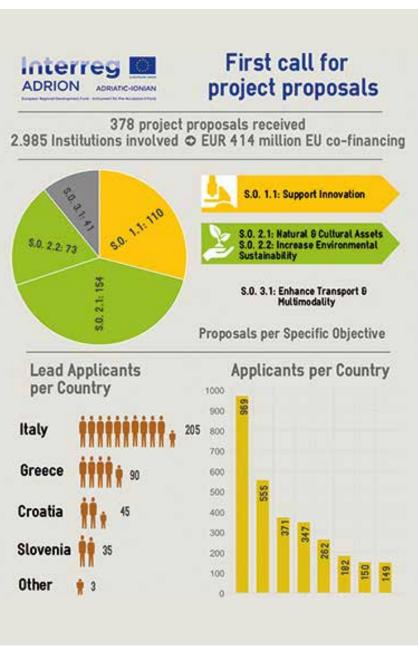
Numero totale di partner: 299

N. di partner italiani

91 di cui 17 capofila

Best Practices 2007-2013

Programma istituito nel ciclo di programmazione 2014-2020



Programma di cooperazione transnazionale

Alpine Space 2014-2020



Autorità di Gestione (AUSTRIA)

Land of Salzburg, - Department for economy, tourism and communities - Sub-department regional develoment and EU regional policy

Indirizzo Autorità di Gestione

Amt der Salzburger Landesregierung Abt. 1/01 - Südtiroler Platz 11 A-5010 Salzburg - Austria

Telefono

+43 662 8042 3789 Contact point italiano: +39 02 67650038

Sito web

www.salzburg.gov.at www.alpine-space.eu

E-mai

alpine.space@salzburg.gv.at spazio_alpino@regione.lombardia.it

Area di eleggibilità

Popolazione: 70 milioni di abitanti Estensione territoriale: 450.000 Km²

Stati Partner e relative regioni eleggibili

Austria: intero paese;

Francia: Rhône-Alpes, Provence-Alpes-Côte d'Azur, Franche-Comté Alsace;

Germania: distretti di Oberbayern and Schwaben (Bayern); Tübingen e Freiburg (Baden-Württemberg);

Italia: Lombardia, Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Trentino-Alto Adige, Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria **Slovenia**: intero paese.

Gli Stati Membri cooperano con i seguenti Stati non-Membri, come pieni partner: Liechtenstein e Svizzera.

Dotazione finanziaria

€ 139.751.456 di cui 116.635.466 FESR

Ripartizione della dotazione finanziaria

Asse 1 - € 43.909.823

Asse 2 - € 37.048.913

Asse 3 - € 37.048.913

Asse 4 - € 10.977.457

Asse 5 - € 10.766.350

Assi di intervento

Asse 1 - Spazio Alpino Innovativo

Asse 2 - Spazio Alpino a basse emissioni di carbonio

Asse 3 - Spazio Alpino vivibile

Asse 4 - Spazio Alpino ben governato

Asse 5 - Assistenza tecnica

Obiettivi specifici

1B.1. Migliorare le condizioni di contesto per l'innovazione nello Spazio Alpino

1B.2. Accrescere le capacità di erogare servizi di interesse generale nella società che cambia

4E.1. Stabilire strumenti transnazionali integrati per le politiche a sostegno delle basse emissioni di carbonio

4E.2. Accrescere le opzioni per la mobilità e il trasporto a basse emissioni di carbonio

6C.1. Valorizzare in modo sostenibile il patrimonio culturale e naturale dello Spazio Alpino **6D.1.** Rafforzare la protezione, la conservazio-

ne e la connettività ecologica degli ecosistemi dello Spazio Alpino

11. Accrescere l'attuazione della governance multilivello e transnazionale nello Spazio Alpino

Il Programma in sintesi

Programma transnazionale che contribuisce al miglioramento della cooperazione tra le regioni europee

Esso supporta gli attori dell'intero arco alpino, nonché delle regioni prealpine e di pianura con le loro grandi città di dimensione e vocazione europea, coinvolgendo attori nazionali, regionali e locali in una visione comune: supportare uno sviluppo regionale sostenibile nella regione alpina, contribuendo alla strategia EU 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, fornendo agli stakeholder un contesto per sviluppare, testare, implementare e coordinare nuove idee.

Risultati attesi

- potenziare le condizioni di contesto per l'innovazione nella regione alpina e a incrementare le capacità per l'erogazione di servizi di interesse generale in una società che sta cambiando.
- stabilire strumenti per politiche integrate di basse emissioni di carbonio e incrementare le opzioni di mobilità e trasporto a basse emissioni di anidride carbonica
- valorizzare, in -maniera sostenibile, il patrimonio culturale e naturale dello Spazio Alpino e ad accrescere la protezione, la conservazione e la connettività ecologica degli ecosistemi.
- incrementare l'applicazione di una governance multilivello e transnazionale



Temi o parole chiave

Coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione europea; Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva (EU 2020); Sviluppo e cambiamento della regione alpina

N. progetti ammessi

PRIMA CALL

10 progetti ammessi a finanziamento così ripartiti:

Asse 1: 3

Asse 2: 4

Asse 3: 2

Asse 4: 1

SECONDA CALL

23 progetti ammessi a finanziamento così ripartiti:

Priorità 1: 8 Priorità 2: 6 Priorità 3: 7 Priorità 4: 2

N. partner coinvolti

Prima call: 90 Seconda call: 245

N. di partner italiani

Prima call: 31 di cui 6 capofila Seconda call: 75 di cui 9 capofila



Programma di cooperazione transnazionale

Central Europe 2014-2020



Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano)

Autorità di Gestione (AUSTRIA)

City of Vienna

Municipal Department for European Affairs

Indirizzo Autorità di Gestione

1080 Wien, Schlesingerplatz 2 - Austria

Telefono

- +43 1 4000 27060
- +43 (0) 1 8908 088 2403 (JS)

Sito web

www.interreg-central.eu

E-mail

info@interreg-central.eu

Account social



Area di eleggibilità

Popolazione: 146 milioni di abitanti Estensione territoriale: 1 milione di Km²

Stati Partner e relative regioni eleggibili

L'area programma comprende 9 Stati: Austria, Croazia, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia, Ungheria, Germania (8 lander: Baden-Württemberg, Bayern, Berlin, Brandenburg, Mecklenburg, Vorpommern, Sachsen, Sachsen-Anhalt, Thüringen) e Italia (9 regioni: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Emilia Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia,

Dotazione finanziaria

298.987.026 di cui 246.581.112 FESR

Ripartizione della dotazione finanziaria

Asse 1 - € 83.183.989

Asse 2 - € 53.475.422

Asse 3 - € 106.950.843

Asse 4 - € 35.650.281

Asse 5 - € 19.726.491

Assi di intervento

Asse 1 - Cooperare nell'innovazione per rendere l'Europa Centrale più competitiva

Asse 2 - Cooperare nelle strategie di riduzione delle emissioni di carbonio nell'Europa centrale Asse 3 - Cooperare nelle risorse naturali e culturali per una crescita sostenibile nell'Europa centrale Asse 4 - Cooperare nei trasporti per meglio collegare l'Europa centrale

Asse 5 - Assistenza tecnica

Obiettivi specifici

- 1.1. Migliorare i collegamenti sostenibili tra gli attori dell'innovazione dell'Europa centrale per rafforzare le capacità di innovazione regionale
- **1.2.** Migliorare le conoscenze e le competenze per promuovere l'innovazione economica e sociale nelle regioni dell'Europa centrale
- **2.1.** Sviluppare e realizzare soluzioni per migliorare l'efficienza energetica e l'utilizzo di energie rinnovabili nelle infrastrutture pubbliche
- **2.2.** Migliorare le strategie territoriali di pianificazione energetica a bassa emissione di carbonio e le politiche a sostegno della mitigazione del cambiamento climatico

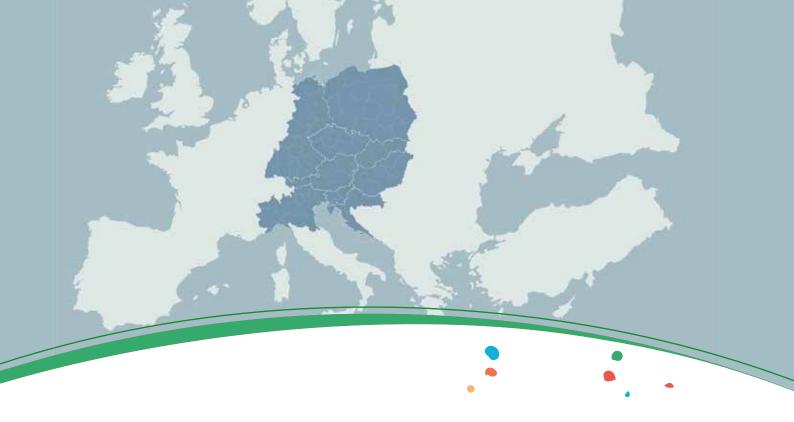
- **2.3.** Migliorare le capacità di pianificazione della mobilità nelle aree urbane funzionali per ridurre le emissioni di CO2
- **3.1.** Migliorare le capacità di gestione ambientale integrata per la protezione e l'uso sostenibile del patrimonio e delle risorse naturali
- **3.2.** Migliorare le capacità per l'uso sostenibile del patrimonio e delle risorse culturali
- **3.3.** Migliorare la gestione ambientale aree urbane funzionali per renderle un luogo più vivibile
- **4.1.** Migliorare la pianificazione e il coordinamento dei sistemi regionali di trasporto passeggeri per migliori collegamenti alle reti di trasporto nazionali ed europee
- **4.2.** Migliorare il coordinamento tra gli stakeholder del trasporto merci per aumentare soluzioni ecocompatibili e multimodali

Il Programma in sintesi

Interreg Central Europe è un programma di cooperazione transnazionale approvato dalla Commissione europea il 16 dicembre 2014 nel quadro dell'obiettivo Cooperazione Territoriale europea. Il Programma cofinanzierà progetti di cooperazione in tema di innovazione, energia, risorse naturali e culturali e trasporti. L'obiettivo generale del Programma è cooperare oltre i confini nell'area dell'Europa centrale per rendere città e regioni dei luoghi migliori dove vivere e lavorare. I risultati del Programma contribuiranno al raggiungimento degli obiettivi della strategia Europa 2020

Risultati attesi

 Miglioramento dei collegamenti tra gli attori dei sistemi di innovazione e promozione delle competenze e capacità imprenditoriali nei settori pubblico e privato.



- Promozione efficienza energetica e utilizzo delle rinnovabili nelle infrastrutture pubbliche e della mobilità a basso impatto di emissioni nelle aree urbane funzionali.
- Miglioramento delle capacità di gestione ambientale integrata per la protezione e l'uso sostenibile del patrimonio ambientale.
- Miglioramento delle capacità gestionali del patrimonio culturale nel settore pubblico e privato
- Promozione delle capacità di gestione ambientale integrata del settore pubblico nelle aree urbane funzionali
- Miglioramento e coordinamento capacità di pianificazione del settore pubblico nel trasporto passeggeri e merci per aumentare soluzioni di trasporto multimodale sostenibili

Temi o parole chiave

Innovazione; Crescita; Efficienza energetica; Rinnovabili; Infrastrutture; Clima; Mitigazione del

rischio; Mobilità; Aree urbane funzionali; Risorse naturali e culturali; Trasporti merci e persone

N. progetti ammessi

85 progetti totali così suddivisi:

Asse 1: 25

Asse 2: 18

Asse 3: 33

Asse 4: 9

N. partner coinvolti

904

N. di partner italiani

158 di cui 32 capofila

Esempi di progetti 2014-2020

Fablabnet

Rendere l'Europa centrale più competitiva stimolando la capacità di innovazione dei Fab Labs

Togheter - TOwards a Goal of Efficiency THrough Energy Reduction

Greenersites

Riabilitazione ambientale delle aree industriali dismesse nell'Europa centrale

Rumobil

Mobilità rurale in regioni affette da cambiamenti demografici

Best Practices 2007-2013

Nanoforce

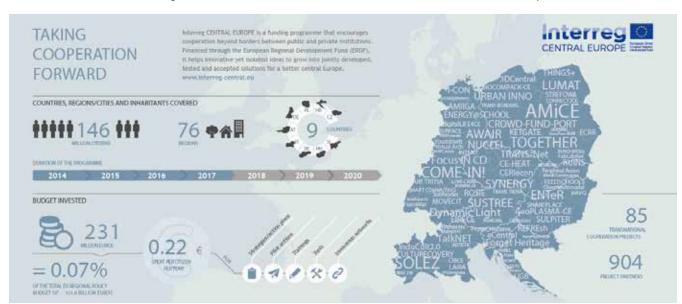
Trasferimento tecnologico Ricerca-Impresa

InWapo

Miglioramento vie di navigazione e porti

Central Markets

Rivitalizzazione e promozione dei mercati tradizionali in Europa centrale



Programma di cooperazione transnazionale

Mediterranean (MED) 2014-2020



Autorità di Gestione (FRANCE)

Directorate of European Affairs -Autorité de Gestion MED Région Provence-Alpes-Côte d'Azur

Indirizzo Autorità di Gestione

Région Provence Alpes Cote d Azur 27, Place Jules Guesde 13481 Marseille Cedex 20 - France

Telefono

+33 488 107614

Sito web

https://interreg-med.eu/mt/

E-mail

aug-med@regionpaca.fr info@interreg-med.eu

Account social

- @MEDProgramme
- (f) @Interreg MED Programme
- www.linkedin.com/in/interreg-med-programme/

Area di eleggibilità

Popolazione: 122 milioni di persone Estensione territoriale: 860.000 km²

Stati Partner e relative regioni eleggibili

10 Stati Membri:

Cipro, Croazia, Grecia, Malta, Slovenia (intero

territorio); Francia (Corsica, Languedoc-Roussillon, Provence-Alpes-Côte d'Azur, Rhône-Alpes, Midi Pyrénées); Portogallo (Algarve, Alentejo, Regione di Lisbona); Spagna (Andalusia, Aragona, Catalogna, Isole Baleari, Murcia, Valencia, Ceuta e Melilla); Regno Unito (Gibilterra); Italia (tutte le regioni eccetto il Trentino Alto Adige).

3 Paesi candidati:

Albania, Bosnia-Erzegovina e Montenegro

Dotazione finanziaria

€ 268.450.342 di cui 224.322.525 FESR

Ripartizione della dotazione finanziaria

Asse 1 - € 87.532.739

Asse 2 - € 47.528.156

Asse 3 - € 93.471.325

Asse 4 - € 21.993.252

Asse 5 - € 17.924.870

Assi di intervento

Asse 1 - Promuovere le capacità di innovazione delle regioni coinvolte nel programma per una crescita intelligente e sostenibile

Asse 2 - Favorire le strategie a basse emissione di carbonio e l'efficacia energetica in specifici territori del programma: città, isole e aree rurali Asse 3 - Proteggere e promuovere le risorse naturali e culturali del Mediterraneo

Asse 4 - Rafforzare la governance mediterranea Asse 5 - Assistenza tecnica

Obiettivi specifici

1.1. Incrementare le attività transnazionali dei cluster e delle reti innovative dei settori chiave del programma (crescita blu, crescita verde, industrie creative e culturali, innovazione sociale)

- **2.1.** Aumentare la capacità per una migliore gestione dell'energia negli edifici pubblici a livello transnazionale
- 2.2. Accrescere le quote di fonti energetiche locali rinnovabili nel mix energetico previsto nelle strategie e nei piani dei territori coinvolti nel programma
- 2.3. Aumentare la capacità di utilizzare i sistemi di trasporto esistenti a basse emissioni di carbonio e le connessioni multimodali tra essi 3.1. Favorire lo sviluppo di un turismo maritti-
- mo e costiero sostenibile e responsabile nell'area del programma.
- 3.2. Mantenere la biodiversità e gli ecosistemi naturali potenziando la gestione e il collegamento in rete delle aree protette.
 4.1. Sostenere il processo di rafforzamento e sviluppo del quadro di coordinamento multilaterale nel Mediterraneo per dare risposte congiunte alle sfide comuni

Il Programma in sintesi

Approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2015),il Programma ha come obiettivo quello di promuovere una crescita sostenibile nell'area del Mediterraneo, incoraggiando concetti e pratiche innovative attraverso un uso razionale delle risorse energia, acqua, risorse marittime e, al contempo, sostenere l'integrazione sociale secondo un approccio territoriale integrato

Risultati attesi

Attraverso lo scambio di esperienze e conoscenze ed il miglioramento delle politiche pubbliche fra i diversi attori a livello nazionale, regionale e locale, il programma mira a raggiungere risultati concreti, visibili e sostenibili.



I risultati raggiunti dovranno inoltre essere in grado di assicurare mutamenti delle condizioni iniziali e risposte concrete ai problemi persistenti identificati nell'area del Programma, oltreché raggiungere uno sviluppo armonioso a livello economico, sociale e territoriale dell'Unione.

Temi o parole chiave

Innovazione; Ricerca; Crescita verde/blu; Industrie creative; Economia sociale; Economia a basso consumo di CO2; Energia verde/blu; Rinnovabili; Infrastrutture pubbliche; Multimodalità; Trasporti a bassa emissione; Ambiente; Turismo costiero e marittimo sostenibile; Risorse naturali e culturali; Cambiamenti climatici; Ecosistemi; Biodiversità; Aree protette

N. progetti ammessi

	Progetti	Progetti	
	MODULARI	ORIZZONTALI	
Asse 1:	16	3	
Asse 2:	22	3	
Asse 3:	23	2	
Totale	61	8	

+ 1 Progetto Piattaforma (Asse 4 Governance)

N. partner coinvolti

633 partner coinvolti

N. di partner italiani

144 di cui 34 capofila

Esempi di progetti 2014-2020

Prominent MED - Public pROcureMent of INnovation boosting greEN growTh in MED area L'idea principale della proposta di progetto si concentra sull'impiego delle procedure di Procurement of Public Procurement (PPI), sostenute dall'Unione Europea per stimolare ricerca & sviluppo di sistemi e soluzioni tecnologici innovativi nel campo dell'efficienza energetica. Le autorità locali sono state prevalentemente coinvolte nello sviluppo delle infrastrutture necessarie per velocizzare la creazione di strutture destinate all'innovazione (incubatori e/o centri di ricerca e sviluppo), con l'obiettivo principale di sostenere le imprese innovative. Le aree didattiche avranno l'opportunità di introdurre o catalizzare le procedure PPI nelle loro politiche di appalti pubblici per consentire una più rapida attuazione di strategie e piani locali mirati allo sviluppo sostenibile attraverso la crescita verde.

Remedio - REgenerating mixed-use MED urban communities congested by traffic through Innovative low carbon mobility solutions

Il progetto mira a rafforzare la capacità delle città di utilizzare sistemi di trasporto a basse emissioni di carbonio, rendendole parte dei loro piani di mobilità e testando le soluzioni di mobilità esistenti, attraverso sistemi di governance partecipativi che consentano la creazione di un percorso replicabile da altre aree urbane MED. Il progetto propone di trasformare le strade in "condomini orizzontali": forme di governance partecipativa che impegnano attivamente le istituzioni, i soggetti interessati e i cittadini, con i quali il Comune possa interagire migliorare la mobilità multimodale garantendo basse emissioni di carbonio e una migliore qualità nella logistica merci.

FishMPABlue 2 - Fishing governance in MPAs: potentialities for Blue Economy 2

Il progetto capitalizza le attività poste in essere dal progetto FishMPABlue 2007-2013 (FishM-PABlue 1), che ha analizzato la gestione della pesca a piccola scala all'interno e all'esterno di un'area marina protetta (MPA), individuando le possibili modifiche attuabili attraverso una risposta concreta di creazione di un toolkit innovativo per la governance. Il progetto intende testare i toolkit per provarne la loro efficacia nel conseguimento dei risultati attesi, rafforzando le capacità di gestione e di networking dei Med MPA.

La proposta si basa su uno studio scientifico (FishMPABlue 1 risultati), un approccio chiaro di test (il monitoraggio dei risultati provenienti dai test di toolkit è tra le attività chiave), una strategia di trasferimento dei risultati su vasta scala (principalmente grazie alle reti MedPAN e MedWet), volendo creare le condizioni per una potenziale integrazione nell'intera regione mediterranea, attraverso il coinvolgimento dei principali responsabili politici a livello regionale e nazionale). Il partenariato è il medesimo di FishMPABlue 1, arricchito da altri attori dell'area mediterranea e da una rete di pescatori su piccola scala.

Best Practices 2007-2013

I progetti che nel corso del ciclo di programmazione 2007-2013 si sono distinti sulla base di una serie di indicatori (buone prassi/ soggetti coinvolti/ capitalizzazione etc) sono i seguenti:

- 2Bparks
- Coastance
- Develop-MED
- IktMFD
- In.Folw.Ence
- Novagri MED
- · Pais.Med.Urban

La descrizione di dettaglio è riportata nel documento "La valutazione del contributo dei progetti MED alla programmazione regionale in Italia" disponibile al seguente link: http://bit.ly/2habQGx

Espon 2020 2014-2020





Co-financed by the European Regional Development Fund

Autorità di Gestione (LUXEMBOURG)

Ministry of Sustainable Development and Infrastructure Department of Spatial Planning and Development (DATER)

Division for European Affairs (Lussemburgo)

Indirizzo Autorità di Gestione

Ministry of Sustainable Development and Infrastructure - DATER - Division for European Affairs 4, Place de l'Europe

L-2946 Luxembourg

Telefono

+ 39 02 676 56175 / 53145

Sito web

www.espon.eu

www.cte.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/CTE

E-mail

info@espon.eu adriana_may@regione.lombardia.it barbara_fraschetta@regione.lombardia.it

Stati Partner e relative regioni eleggibili

Il programma coinvolge l'intero territorio dei 28 Stati membri dell'UE e di 4 Stati partner: Islanda, Norvegia, Liechtenstein e Svizzera

Dotazione finanziaria

€ 48.678.851 di cui 41,377,019 FESR € 1.850.000 finanziamento da 4 Stati partner

Ripartizione finanziaria

Asse 1 - € 45.758.109,00 **Asse 2** - € 2.920.742,00

Assi di intervento

Asse 1 - Evidenze territoriali, diffusione, Osservazione, strumenti

Asse 2 - Assistenza tecnica

Obiettivi specifici

SO1. Miglioramento della produzione di dati e delle evidenze territoriali mediante analisi e ricerche applicate (si tratta di studi e ricerche territoriali sviluppate su scala europea sulla base dei temi individuati dal Comitato di Sorveglianza)

SO2. Trasferimento di conoscenze aggiornate e supporto analitico agli utilizzatori (si tratta di ricerche sviluppate su richiesta di stakeholder di livello politico: Commissione Europea, Stati, Regioni, Enti Locali)

SO3. Maggiore efficacia dell'osservazione territoriale e degli strumenti per l'analisi territoriale (sistema di osservazione territoriale e tools per effettuare simulazioni e analisi territoriali)
SO4. Maggior comprensione e diffusione dei dati e delle evidenze territoriali

Il Programma in sintesi

Lo scopo del programma di cooperazione ESPON2020 è supportare la politica di coesione dell'UE e altre politiche e programmi settoriali nell'ambito dei Fondi strutturali e d'investimento (FSI) e sostenere le politiche di sviluppo territoriali a livello nazionale e regionale attraverso la produzione, diffusione e promozione di dati, di ricerche e studi territoriali. Per la nuova programmazione 2014-2020 ha defini-

to un modello organizzativo più centralizzato rispetto ai precedenti periodi con l'istituzione di un Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT), composto dal Lussemburgo e dalle tre regioni del Belgio, che opera come unico soggetto attuatore di tutte le attività del programma. Opera sia attraverso una struttura qualificata interna sia specifiche call for tenders, ossia contratti pubblici assegnati attraverso gare di appalto per l'erogazione di servizi volti all'attuazione e all'implementazione delle attività del programma, gestiti interamente dal GECT.

Risultati attesi

ESPON si propone di fornire strumenti per sviluppare temi politici di interesse degli Stati membri a livello europeo e costruire partenariati, e dall'altro fornisce l'opportunità di utilizzare i risultati, gli indicatori e le rappresentazioni territoriali per far sì che emerga il reale valore e potenziale dei diversi territori.

Temi o parole chiave

Agenda urbana; Agenda Territoriale Europea; Strategie Macroregionali; Politiche settoriali; Dibattito sulla Politica di Coesione post-2020; Priorità della Presidenza di turno del Consiglio dell'Unione Europea; Dibattito sulle politiche nazionali e regionali

N. progetti ammessi

La particolarità della nuova programmazione è data dalla presenza di un unico progetto approvato che prevede la realizzazione delle diverse attività declinate nei documenti di programma, in particolare nell'*Operation Proposal* che include



un Multi-Annual Work Programme, un Annual Work Plan and an Outreach Strategy

Esempi di progetti 2014-2020

A fine 2017 saranno disponibili i risultati delle seguenti **Ricerche Applicate**:

- The Geography of New Employment Dynamics in Europe
- The world in Europe, global FDI flows towards Europe
- Small and medium sized enterprises in European Regions and Cities
- · Territories and low-carbon economy
- Inner peripheries: national territories facing challenges of access to basic services of general interests
- · Possible European Territorial Futures
- Comparative analyses of territorial governance and spatial planning systems in Europe.

L'Italia ha ottenuto la rappresentanza, in seno ai gruppi di supporto e di indirizzo politico dei progetti di ricerca, sia per il tema relativo alle Aree Interne sia per il tema sui possibili scenari europei future.

Sono invece state **aggiudicate** nel corso del 2017 e sono in fase di realizzazione, le seguenti **Ricerche Applicate**:

- · Financial instruments and territorial cohesion
- · Green infrastructures and ecosystem services
- European territorial reference framework towards 2050
- Youth unemployment: territorial trends and regional resilience
- · Circular economy and territorial consequences
- · Flows of migrants and refugees
- · Territories with geographical specificities

L'Italia ha ottenuto la rappresentanza in seno ai gruppi di supporto e di indirizzo politico dei progetti di ricerca, sia per i temi relativi agli strumenti finanziari, all'economia circolare e ai flussi migratori.

Sono in fase di realizzazione le seguenti Targeted Analysis:

· Regional strategy, ReSSI - Regional strate-

- gies for sustainable and inclusive territorial development – Regional interplay and EU dialogue
- Territorial Cooperation Areas, ACTAREA Thinking and Planning in Areas of Territorial Cooperation
- Metropolitan areas, SPIMA Spatial dynamics and strategic planning in metropolitan areas
- Protected areas, LinkPas Linking networks of protected areas to territorial development
- Migration flows, Territorial and Urban Potentials Connected to Migration and Refugee Flows
- Macro-regional spatial planning, BT2050 Territorial Scenarios for the Baltic Sea Region.
 E i seguenti Policy Brief sono stati pubblicati sul sito ufficiale del programma:
 - Shaping new policies in specific types of territories in Europe: islands, mountains, sparsely populated and coastal regions
- Polycentric Territorial Structures and Territorial Cooperation



Interreg Europe 2014-2020



Dotazione finanziaria

€ 450.365.506 di cui € 359.326.320 FESR

Ripartizione della dotazione finanziaria

Asse 1 - € 99.344.632 Asse 2 - € 99.344.629

Asse 3 - € 111.372.573

Asse 4 - € 111.372.573

Asse 5 - € 28.931.099

Autorità di Gestione (FRANCE)

Regione Hauts-de-France

NCP Italia: Regione Umbria, Servizio Programmazione Comunitaria

Indirizzo Autorità di Gestione

Les Arcuriales, Entrée D, 5e étage, 45 rue de Tournai, 59000 Lille - France National Contact Point:

Via M. Angeloni 61,06123 Perugia - Italia

Telefono

+39 075 5045339

Sito web

www.interregeurope.eu

info@interregeurope.eu; interregeurope@regione.umbria.it

Account social



Area di eleggibilità

Popolazione: 517 milioni di abitanti Estensione territoriale: 4.753.000 Km²

Stati Partner e relative regioni eleggibili

È eleggibile tutto il territorio dei 28 Paesi Ue + Norvegia Svizzera

Assi di intervento

Asse 1 - Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione

Asse 2 - Competitività delle PMI

Asse 3 - Low-carbon economy

Asse 4 - Ambiente ed uso efficiente delle risorse

Asse 5 - Assistenza tecnica

Obiettivi specifici

1.1. Miglioramento dell'attuazione delle politiche e dei programmi di sviluppo regionale, in particolare i programmi dell'obiettivo Investimenti per la Crescita e l'Occupazione e, se del caso, programmi CTE, nel settore della infrastruttura e delle capacità in ricerca e innovazione

1.2. Miglioramento dell'attuazione delle politiche e dei programmi di sviluppo regionale, in particolare i programmi dell'obiettivo Investimenti per la Crescita e l'Occupazione e, se del caso, i programmi CTE che sostengono la consegna di innovazione dagli attori delle catene di innovazione regionale nelle aree di "specializzazione intelligente" e le opportunità di innovazione

2.1. Miglioramento dell'attuazione delle politiche e dei programmi di sviluppo regionale, in particolare i programmi dell'obiettivo Investimenti per la Crescita e l'Occupazione e, se del caso, i programmi CTE che sostengono le

PMI in tutti gli stadi del loro ciclo di vita per sviluppare e realizzare crescita ed impegnarsi nell'innovazione

3.1. Miglioramento dell'attuazione delle politiche e dei programmi di sviluppo regionale, in particolare i programmi dell'obiettivo Investimenti per la Crescita e l'Occupazione e, se del caso, i programmi CTE che affrontano la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio PI 6c conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale

4.1. Miglioramento dell'attuazione delle politiche e dei programmi di sviluppo regionale, in particolare i programmi dell'obiettivo Investimenti per la Crescita e l'Occupazione e, se del caso, i programmi CTE nel settore della protezione e sviluppo del patrimonio naturale e culturale 4.2. Miglioramento dell'attuazione delle politiche e dei programmi di sviluppo regionale, in particolare i programmi dell'obiettivo Investimenti per la Crescita e l'Occupazione e, se del caso, i programmi CTE al fine di aumentare l'efficienza delle risorse. la crescita verde. l'eco-innovazione e la gestione delle performances ambientali

Il Programma in sintesi

Interreg Europe è finalizzato a rafforzare l'efficacia della Politica di Coesione, attraverso il supporto alle autorità pubbliche volto ad implementare e migliorare le tecniche di programmazione, al fine di aumentare l'efficacia delle politiche regionali e locali, con particolare riferimento alle politiche finanziate da Fondi Strutturali. L'obiettivo viene perseguito attraverso progetti di cooperazione che finanziano scambi di esperienze e buone pratiche sugli obiettivi tematici



Risultati attesi

Finalità del Programma è che le autorità pubbliche che partecipano a progetti Interreg Europe tengano conto, nell'implementazione dei propri policy instruments, delle lezioni apprese attraverso gli scambi interregionali, per migliorarne l'efficacia e renderli più rispondenti alle necessità dei propri territori.

Temi o parole chiave

Cooperazione interregionale; Best practices; Ricerca e innovazione; Competitività delle PMI; Basse emissioni di carbonio; Ambiente e uso efficiente delle risorse; Strumenti di policy

N. progetti ammessi

Dopo le prime due call, sono stati approvati 130 progetti:

Asse 1: 40

Asse 2: 33

Asse 3: 31

Asse 4: 26

N. partner coinvolti

1.055

N. partner italiani

132 di cui 21 capofila

Esempi di progetti 2014-2020

Stephanie - Space TEchnology with Photonics for market and societal challenges

Inkrease - INnovation and Knowledge for REgional Actions and SystEms

SpeedUp - Supporting Practices for Entrepreneurship Ecosystems in the Development of Urban Policies

Pure Cosmos - PUblic authorities Role Enhancing COmpetitiveness of SMeS

Rebus - Renovation for Energy efficient BUildingS

LoCarbo - Novel roles of regional and LOcal authorities in supporting energy consumers' behaviour change towards a low CARBOn economy

Tram - Towards new Regional Action plans for sustainable urban Mobility

Land-Sea - Sustainability of the land-sea system for eco-tourism strategies

Retrace - A Systemic Approach for Regions Transitioning towards a Circular Economy

www.interregeurope.eu/nomeprogetto

Best practices 2007-2013

Progetto B-Team Brownfield policy

Buona pratica trasferita dall'Istituto Centrale per le attività estrattive (Portogallo) al Comune di Torino

SolidarCity

Buona pratica trasferita dalla regione Siciliana al comune di Razgrad (BG)

Progetto PIMMS Capital

Integrazione delle azioni di info-mobilità del progetto PISUS della città di Potenza grazie lla partecipazione al progetto PIMMS CAPITAL





Interact III 2014-2020





Ripartizione della dotazione finanziaria

Asse 1 - € 43.100.133 Asse 1 - € 3.244.096

Autorità di Gestione (SLOVACCHIA)

Regione Autonoma di Bratislava Dipartimento INTERACT

Indirizzo ADG

Bratislava Self Governing Region Sabinovská 16. P.O.Box 106 820 05 Bratislava 25, Slovakia

Telefono

+421 2 48264 130

Sito web

www.interact-eu.net

petra.masacova@interact-eu.net

Account social

- @InteractEU
- @InteractEU
- n www.linkedin.com/company/interacteu
- www.youtube.com/user/InteractProgramme

Area di eleggibilità

Intero territorio Ue + Norvegia e Svizzera

Stati Partner e relative regioni eleggibili

Intero territorio Ue + Norvegia e Svizzera

Dotazione finanziaria

€ 46.344.229 di cui € 39.392.594 FESR

Assi di intervento

Asse 1 - Fornitura di Servizi Asse 2 - Assistenza tecnica

Obiettivi specifici

- 1. Migliorare le capacità di gestione e di monitoraggio dei Programmi europei di Cooperazione Territoriale:
- 2. Migliorare la capacità dei programmi di cooperazione territoriale europea nel realizzare i rispettivi risultati e nel comunicare e diffondere quanto realizzato;
- 3. Migliorare le capacità di gestione dei programmi di cooperazione, in particolare per quanto riguarda l'attuazione di approcci innovativi.

Il Programma in sintesi

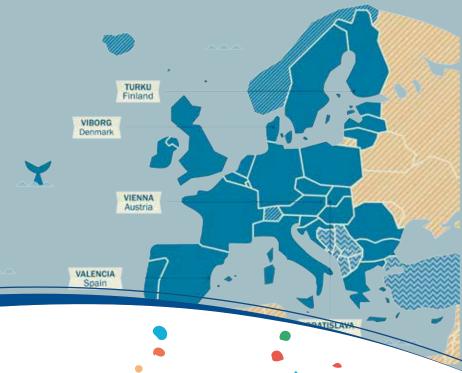
Il programma INTERACT supporta la cooperazione territoriale tra le regioni dell'Unione Europea, costituendo il punto di riferimento per lo scambio di informazioni e buone pratiche tra i programmi di cooperazione territoriale. I servizi forniti, rivolgendosi agli organismi di gestione, intendono agevolare l'attività svolta nell'ambito dei programmi di cooperazione territoriale, fornendo assistenza in merito a tematiche quali: gestione dei Programmi, attività di comunicazione, gestione finanziaria e capitalizzazione delle conoscenze.

Risultati attesi

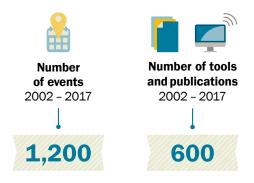
Promuovere lo scambio di esperienze al fine di rafforzare l'efficacia dei programmi e delle azioni di cooperazione territoriale e l'uso dei Gruppi Europei di Cooperazione Territoriale (GECT).

Temi o parole chiave





15 years supporting cooperation



Strengthening administrative capacity









With guidance throughout the programme life-cycle









Supporting innovative ways of cooperation



Urbact III 2014-2020



Autorità di Gestione (FRANCE)

Commissariat Général à l'Egalité des Territoires (CGET)

Indirizzo ADG

5 rue Pleyel - 93283

Saint-Denis Cedex

Contact Poin IT: ANCI - Associazione Nazionale dei Comuni Italiani

Telefono

01.85.58.60.00

Sito web

www.urbact.eu

http://urbact.eu/urbact-italia

E-mail

urbact-france@cget.gouv.fr

Account social

@urbact



Area di eleggibilità

Popolazione: 484 milioni di abitanti

Stati Partner e relative regioni eleggibili

Intero territorio 28 Paesi Ue + Norvegia e Svizzera e Stati IPA con fondi propri

Dotazione finanziaria

€ 96.324.550 di cui 74.301.909 FESR

Ripartizione della dotazione finanziaria

Asse 1 - € 88.218.883

Asse 2 - € 8.105.667

Assi di intervento

Asse 1 - Promuovere lo sviluppo urbano integrato e sostenibile

Asse 2 - Assistenza tecnica

Obiettivi specifici

- 1.1. Migliorare le capacità delle città di gestire politiche e progetti di sviluppo urbano sostenibile in maniera integrata e partecipativa
- **1.2.** Migliorare i processi di elaborazione delle politiche/strategie di sviluppo urbano sostenibile
- 1.3. Migliorare le capacità delle città di implementare politiche/strategie di sviluppo urbano sostenibile
- 1.4. Garantire che i responsabili delle politiche urbane, i decisori, i tecnici abbiano accesso a una conoscenza e condividano il knowhow riguardo tutti gli aspetti dello sviluppo urbano sostenibile

Il Programma in sintesi

L'obiettivo generale del Programma URBACT è quello di fornire soluzioni alternative per risolvere le principali sfide urbane, promuovendo uno sviluppo urbano integrato e sostenibile attraverso scambi e apprendimento. URBACT utilizza i fondi strutturali per contribuire al raggiungimento degli obiettivi della strategia europea 2020, fornendo alle città strumenti e metodi di sviluppo e soluzioni prioritarie per risolvere le problematiche delle città europee.

Risultati attes

Strategie integrate per uno sviluppo urba-

no sostenibile

- Piani d'Azione integrati per una o più aree di intervento (per la realizzazione di una strategia)
- Sostenere l'implementazione delle strategie integrate o dei piani d'azione per uno sviluppo urbano sostenibile (monitoraggio, consegna puntuale delle azioni, ecc.)
- Trasferimento di buone pratiche a livello locale
- · Evoluzione della buona pratica trasferita
- Apprendimento e raccomandazioni per le città europee

Temi o parole chiave

Innovazione; Inclusione; Mobilità urbana; Sostenibilità ambientale economica e sociale

N. progetti ammessi

25

N. partner italiani

33 di cui 5 capofila

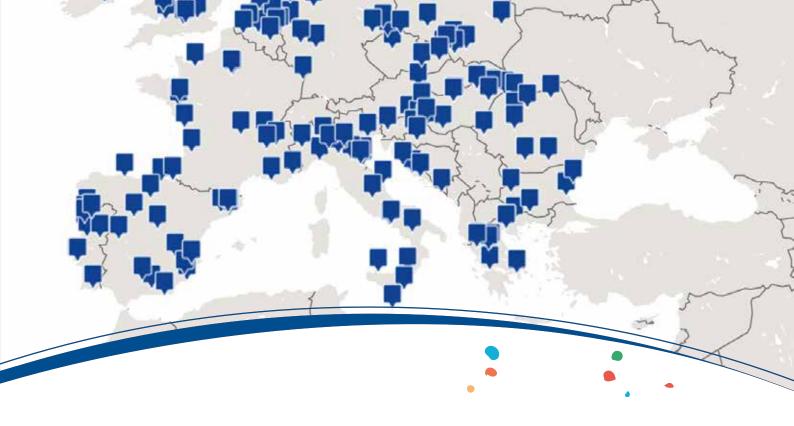
Esempi di progetti 2014-2020

2nd Chance

Rigenerare e riqualificare spazi urbani in stato di abbandono e conseguente degrado, senza più una destinazione né un uso, sono gli obbiettivi che sta perseguendo la città di Napoli insieme ad altre 11 undici città europee con il progetto URBACT 2nd Chance

RetaiLink

Focalizzato sul tema del supporto al piccolo commercio nei centri storici, RetaiLink coinvolge 10 città europee che sperimentano e condividono le loro esperienze sul tema per



trovare strategie innovative per rendere il piccolo commercio un elemento di crescita del territorio.

Le città coinvolte stanno favorendo il coinvolgimento degli stakeholder del settore commer-

ciale per creare un piano integrato di azione che aumenti la competitività delle piccole attività commerciali, in quanto considerate un elemento chiave per uno sviluppo sostenibile sul piano economico e sociale.





Area Progetti e Strumenti Ufficio 6 - Programmi Operativi di Cooperazione Territoriale Cofinanziati, Attività Internazionale, Cooperazione bilaterale

Agenzia per la Coesione Territoriale

via Sicilia 162/c | 00187 - Roma

www.agenziacoesione.gov.it | @AgenziaCoesione



